

Istituto Comprensivo Statale di Sanluri



*Piano Triennale dell'Offerta
Formativa 2022/2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SANLURI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8146** del **21/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2022** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 171** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 180** Attività previste in relazione al PNSD
- 183** Valutazione degli apprendimenti
- 190** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 198** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 199** Aspetti generali
- 200** Modello organizzativo
- 213** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 216** Reti e Convenzioni attivate
- 222** Piano di formazione del personale docente
- 228** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto socio, culturale ed economico del territorio nel quale è inserito l'Istituto Comprensivo, se in passato è stato decisamente medio-alto, in questi ultimi anni risente delle trasformazioni economiche e della crisi occupazionale dell'ultimo periodo. Il comune di Sanluri permane un importante centro urbano, che per posizione geografica ed economica, storicamente è il punto di riferimento dei paesi del circondario e della Marmilla; ancora oggi garantisce buoni collegamenti con l'intera area campidanese essendo sede non solo di numerosi uffici pubblici ma anche di diversi Istituti Scolastici e di tante attività commerciali. Inoltre è sede di numerose agenzie educative, associazioni culturali e di volontariato, strutture sportive e ricreative che favoriscono scambi di relazioni sociali e formative. La città, ancora in moderata crescita, presenta tuttavia i vantaggi e i limiti di una piccola realtà provinciale mettendo in evidenza disparità e condizioni socio-economiche non sempre favorevoli nella popolazione scolastica. Il tessuto economico e sociale locale, caratterizzato da una vocazione agricolo-commerciale, ha sviluppato una forte propensione alla piccola e media impresa, si presenta dinamico e ricco, capace di offrire occasioni proficue nei rapporti tra scuola e territorio. In crescita la dimensione turistica incentivata dalla presenza di musei e percorsi caratterizzanti l'identità cittadina: il percorso medioevale e il percorso agroalimentare. L'attuale condizione socio-economica è varia, con crescenti indici di povertà negli ultimi anni, dovuti a crisi occupazionale ed economica. A Sanluri in questi ultimi anni sono confluite diverse realtà socio-culturali, dovute al flusso migratorio principalmente dal Nord-Africa e dall'Asia, che richiedono alla scuola particolare attenzione e risposte culturali diversificate.

Il comune di Serrenti sorge su un lieve pianoro alle pendici delle colline che delimitano ad est il Campidano. L'economia del paese storicamente basata prevalentemente sul settore primario, oggi si presenta in dinamica trasformazione, caratterizzata da iniziative imprenditoriali e socio-culturali che rafforzano il settore terziario. Nel paese operano numerose associazioni e gruppi con finalità ricreative, sportive, socio-assistenziali e culturali di grande rilievo. Il territorio su cui orbita l'istituto nel suo complesso risente della diminuzione della natalità. Nonostante il depauperamento progressivo della popolazione scolastica il territorio cui afferisce l'istituto comprensivo comprende numerose risorse a carattere culturale e di aggregazione sociale. Buona la qualità di alcuni plessi scolastici sia nel comune di Sanluri sia nel comune di Serrenti. Sebbene il contesto socio-economico di riferimento sia composito, da parte delle famiglie, anche le meno abbienti, si registra una buona disponibilità nel sostenere tutte le attività proposte dalla scuola.

Variegata l'offerta extra-scuola del territorio sia in campo culturale sia in ambito sportivo.

L'istituto comprensivo di Sanluri e Serrenti è frequentato da 916 alunni provenienti dai paesi di cui la scuola è costituita, nonché da un discreto numero di ragazzi dei paesi limitrofi e studenti che vivono



nelle diverse comunità per minori presenti a Sanluri. La realtà delle classi è estremamente variegata per livelli di competenza e per provenienza degli alunni. Mediamente le classi sono composte da 20/22 alunni e in ciascuna sono presenti uno/due ragazzi in situazione di disabilità e numerosi sono i ragazzi con DSA e con Bes. Vista la composizione delle classi si necessita costantemente di interventi di sostegno e di supporto mirati, e si fa spesso ricorso a progetti vari e al sostegno di cooperative che operano nel territorio per potenziare il personale e poter far operare i ragazzi per piccoli gruppi, al fine di sostenere ciascuno studente nelle sue necessità di crescita e maturazione personale.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici in generale sono in buono stato anche se alcuni di essi necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria. Non sempre tempestiva la risposta dei comuni. L'Istituto è in crescita e negli ultimi anni si è dotato, grazie a finanziamenti vari, di un laboratorio informatico e un laboratorio linguistico. E' in via di cablaggio l'intero istituto. Nel Plesso di Serrenti si è provveduto alla sostituzione degli arredi in tutti gli ordini di scuola, a Sanluri necessitano di un rinnovo generale degli arredi i plessi della scuola primaria e della scuola secondaria, mentre per la scuola dell'Infanzia del Plesso di Sanluri si è proceduto al completo rinnovo di tutti gli arredi tramite la partecipazione da parte del comune al Progetto Iscol@. Di recente la scuola è stata implementata con uno spazio teatro e polifunzionale coperto, che darà modo di avviare attività laboratoriali di grande valenza educativa per gli alunni. L'istituto ha aderito a diversi Pon che gli hanno permesso di incrementare la dotazione informatica con l'acquisto di digital board in tutte le classi. Si è proceduto ancora all'acquisto di un discreto numero di postazioni informatiche per allestire laboratori mobili in ogni plesso.

A gennaio 2021 è stata acquistata una dotazione di libri di testo da assegnare in comodato d'uso agli alunni in difficoltà economiche e verrà incrementata la biblioteca della scuola secondaria di Sanluri. Per implementare le biblioteche scolastiche si è provveduto all'acquisto del programma Sosebi per l'informatizzazione del sistema e un gruppo di docenti ha svolto la necessaria formazione. Si sta procedendo alla messa in sicurezza di una nuova ala della scuola secondari di primo grado di Sanluri nella quale verranno allestite delle aule-laboratorio attraverso i fondi PNRR. Il progetto Pon Edugreen e i fondi ministeriali hanno permesso di dotare ogni plesso di aule verdi con l'acquisto di diversi gazebo e tanta attrezzatura per il giardinaggio attraverso la quale si sono arricchiti i cortili degli edifici. Ciò ha permesso alle classi di lavorare in modo innovativo e di sperimentare nuove tecnologie di apprendimento. L'istituto ha vinto anche un'aula per allestire una redazione giornalistica e si sta attivando per il secondo anno il progetto di giornalismo scolastico. A breve si completerà il piano di acquisti per gli arredi innovativi nella scuola dell'infanzia, sempre attraverso un finanziamento Pon.

Le risorse economiche provengono dai trasferimenti degli Enti locali (Comune di Sanluri e di Serrenti), regionali e ministeriali. Nel corrente anno si avranno a disposizione anche i cospicui fondi del PNRR per



la strutturazione di ambienti innovativi 4.0 e per il superamento dei divari educativi. Sarà possibile anche potenziare la formazione del personale per mezzo dei fondi dell'ambito 7 e del PNRR.

Il nostro istituto sta cercando di costruire, per piccoli passi, una scuola innovativa e dinamica, in linea con i bisogni emergenti della variegata popolazione scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto comprensivo di Sanluri e Serrenti è frequentato da 913 alunni provenienti dai paesi di cui la scuola è costituita, nonché da un discreto numero di ragazzi dei paesi limitrofi e studenti che vivono nelle diverse comunità per minori presenti a Sanluri. La realtà delle classi è estremamente variegata per livelli di competenza e per provenienza degli alunni. Mediamente le classi sono composte da 20/22 alunni e in ciascuna sono presenti uno/due ragazzi in situazione di disabilità e numerosi sono i DSA e i Bes. Vista la composizione delle classi si necessita costantemente di interventi di sostegno e di supporto mirati, e si fa spesso ricorso a progetti vari e al sostegno di cooperative che operano nel territorio per potenziare il personale e poter far operare i ragazzi per piccoli gruppi, al fine di sostenere ciascuno studente nelle sue necessità di crescita e maturazione personale. Il contesto socio-economico risente della crisi occupazionale esistente soprattutto nei paesi dell'interno, Sanluri e Serrenti stanno progressivamente valorizzando le risorse del territorio, con un discreto incremento nel settore turistico. L'incidenza degli alunni stranieri è minima. Non abbiamo alunni che provengono da zone particolarmente svantaggiate.

Vincoli:

Frammentazione delle famiglie, fragilità genitoriale Diminuzione della natalità Disoccupazione Episodi di malattia in età giovanile

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Nonostante il depauperamento progressivo della popolazione scolastica il territorio cui afferisce l'Istituto Comprensivo di Sanluri comprende numerose risorse a carattere culturale e di aggregazione sociale, quali: - Luoghi d'interesse storico(Castello di Sanluri); Polo culturale(Parco S'Arei a Sanluri)e altri luoghi presenti nel territorio) - Biblioteche comunali sia a Sanluri che a Serrenti, associazioni culturali, di volontariato e sportive - Interazioni con i Comuni, Unione dei Comuni, le associazioni sportive, etc. in relazione all'organizzazione di attività' laboratoriali, viaggi di istruzione, contribuzione per l'acquisto di beni e materiali



Vincoli:

- Frammentazione dell'Istituto e dispersione della popolazione scolastica - Conseguenti difficoltà nell'organizzazione di attività legate alla continuità

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In ogni classe dell'istituto sono presenti le digital board e si sta dotando anche la scuola dell'infanzia di idonei strumenti digitali attraverso un finanziamento Pon "Ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia".

Spazi biblioteca attrezzati sono presenti nelle due scuole secondarie ma vanno ancora potenziati e migliorati per la dotazione libraria e gli arredi, al momento abbastanza limitati e vetusti.

Ogni scuola dispone della palestra e di idonei campi da gioco, sebbene andrebbero migliorati e messi in sicurezza. Le scuole secondarie, a disposizione comunque anche delle primarie, dispongono di aule laboratorio con postazioni informatiche in numero idoneo per una classe.

Si stanno allestendo anche aule digitali mobili con diversi portatili e tablet in dotazione dell'istituto. La scuola secondaria di Sanluri dispone di un'aula per le discipline stem e di un'aula adibita a redazione giornalistica ottenuta gratuitamente con un progetto nazionale finanziato da Save the children. Per dotare l'istituto delle strumentazioni innovative citate, la scuola ha partecipato nell'ultimo triennio a diversi bandi Pon e ha usufruito di tutti i finanziamenti previsti dalla normativa ministeriale e comunitaria per la prevenzione del covid. Attualmente si sta cablando l'intero istituto. Ogni plesso dispone anche di un'aula verde per le attività all'aperto. Sono a disposizione degli studenti le aule di musica e la scuola ha strumenti musicali che concede in comodato d'uso. Disponibili anche libri di testo da assegnare in comodato d'uso.

Vincoli:

Scarsità di risorse e di idonei spazi attrezzati per le attività all'aperto e per attivare classi 4.0 Edifici poco curati e spesso in stato di abbandono soprattutto negli spazi esterni nelle pertinenze degli edifici scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto vanta un elevato numero di insegnanti in servizio da lungo tempo nella scuola, consentendo



così un buon livello di continuità didattica per gli studenti. Negli ultimi anni i docenti pensionati sono stati sostituiti con personale a tempo indeterminato che, anche per la vicinanza all'arteria stradale più scorrevole della Sardegna e alla centralità delle sedi nel Medio Campidano, ha deciso di permanere a lungo nell'organico dell'Istituto. Grazie a questa sostituzione, l'età media degli insegnanti va gradualmente diminuendo, anche se pochi sono i docenti di età inferiore ai 35 anni. Le competenze informatiche dei docenti si sono ampliate nel periodo nella pandemia e hanno permesso la regolarità delle lezioni a distanza. La maggioranza dei docenti è stata formata in tema di inclusione.

Vincoli:

Anche se in aumento rispetto agli anni precedenti, ancora elementari sono le competenze linguistiche dei docenti. Permane una percentuale di insegnanti poco propensa all'utilizzo delle ICT nella didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SANLURI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC83900V
Indirizzo	VIA CARLO FELICE SANLURI 09025 SANLURI
Telefono	0709307575
Email	CAIC83900V@istruzione.it
Pec	caic83900v@pec.istruzione.it

Plessi

VIA TRENTO (SANLURI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83901Q
Indirizzo	VIA TRENTO SANLURI 09025 SANLURI

VIA SANT'ANTIOCO(SANLURI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83903T
Indirizzo	VIA SANT'ANTIOCO SANLURI 09025 SANLURI

VIA ELEONORA D'ARBOREA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83904V
Indirizzo	VIA ELEONORA D'ARBOREA SERRENTI 09027 SERRENTI

Edifici

- Via Eleonora d` Arborea snc - 09027 SERRENTI
SU

SCUOLA INFANZIA EX ESMAS SERRENTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83905X
Indirizzo	VIA NAZIONALE SERRENTI SERRENTI

SANLURI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE839011
Indirizzo	CORSO REPUBBLICA 32 SANLURI 09055 SANLURI
Numero Classi	7

VIA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE839033
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII SANLURI 09025 SANLURI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via GIOVANNI XXIII 6 - 09025 SANLURI SU• Via Giovanni XXIII 6 - 09025 SANLURI SU
Numero Classi	18
Totale Alunni	285



SERRENTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE839044
Indirizzo	VIA ROMA SERRENTI 09027 SERRENTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Antonio Gramsci snc - 09027 SERRENTI SU
Numero Classi	6
Totale Alunni	93

VIA ELEONORA D'ARBOREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE839055
Indirizzo	VIA ELEONORA D'ARBOREA SERRENTI SERRENTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Eleonora d`Arborea snc - 09027 SERRENTI SUVia Eleonora d`Arborea snc - 09027 SERRENTI SU
Numero Classi	4
Totale Alunni	59

G.SARAGAT (SANLURI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM83901X
Indirizzo	VIA CARLO FELICE SANLURI 09025 SANLURI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CARLO FELICE 321/A - 09025 SANLURI SU
Numero Classi	12



Totale Alunni 180

V. ANGIUS (SERRENTI) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM839021

Indirizzo VIA GRAMSCI - 09027 SERRENTI

Edifici • Via Antonio Gramsci snc - 09027 SERRENTI SU

Numero Classi 8

Totale Alunni 127

Approfondimento



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Cucina	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	69
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

I laboratori sono:

_ un mezzo per favorire l'organizzazione dell'attività didattica in modo più rispondente alle



specifiche esigenze degli alunni

_ elemento di stimolo personale e di coinvolgimento di gruppo e sociale;

_ supporto all'azione pedagogica e didattica.

La funzione dei laboratori è quella di:

_ dare agli studenti un'ampia gamma di possibilità di apprendimento attraverso l'uso di strumenti e sussidi;

_ consentire un approccio specifico e diversificato al sapere;

_ favorire la libera e piena espressione degli allievi.

I sussidi e le attrezzature didattiche costituiscono patrimonio comune della scuola ed è pertanto responsabilità ed interesse di tutti curarne la custodia e la manutenzione.

L'utilizzo delle aule attrezzate è per l'Istituto un punto di forza che negli ultimi anni è stato implementato attraverso il ricorso frequente alla didattica laboratoriale che stimola il percorso formativo degli alunni. Si prevede, nel prossimo triennio, di arricchire ulteriormente la dotazione multimediale nei Plessi con i fondi del PNRR. Si sta completando il cablaggio interno di tutti i plessi e a breve anche ogni sezione della scuola dell'infanzia avrà una digital board. Al momento la scuola dispone di diversi laboratori, sia fissi che itineranti, visto che è stato incrementato il numero di pc fissi e portatili con i vari fondi comunali, ministeriali e i diversi Progetti Pon ai quali la scuola ha aderito nell'ultimo triennio. La dotazione informatica è aumentata anche grazie a diverse donazioni, una di **Ital gas** che ha regalato all'istituto 28 pc, un'altra tramite l'adesione al progetto **Connessioni digitali di Save the children** che ha consentito la realizzazione di una importante redazione giornalistica e l'altra grazie alla fondazione **Vides auxilium, la quale** ha donato 30 tablet e alcuni pc portatili all'istituto. Per quanto riguarda le aule di musica, la scuola ha una buona dotazione di strumenti musicali che vengono messi a disposizione degli alunni che ne facciano richiesta. Con un finanziamento ministeriale sulla pratica corale alla scuola primaria, il Pon estate 1 e i fondi del DL 41, è stata avviata una importante progettualità che ha consentito di acquistare diversi strumenti musicali per implementare la dotazione dell'istituto. Con i fondi del PNRR si spera di arricchire ulteriormente la dotazione multimediale e strumentale dei diversi plessi con la strutturazione di



alcuni spazi polifunzionali per la didattica laboratoriale.

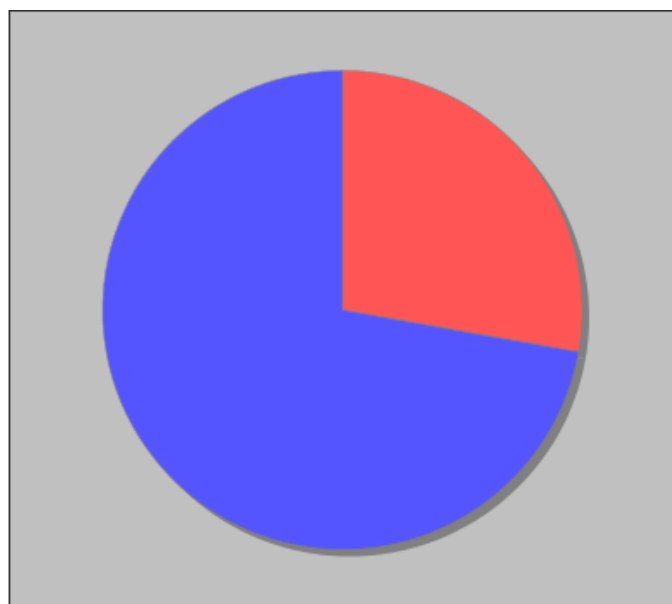


Risorse professionali

Docenti	150
Personale ATA	30

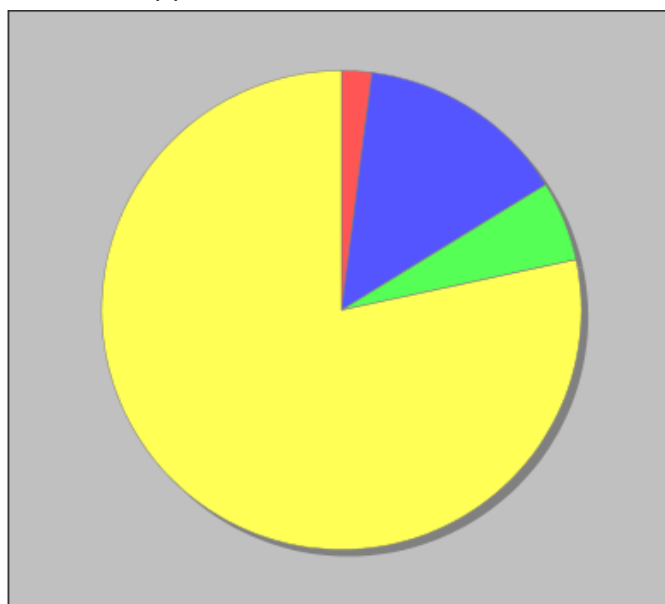
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 57
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 148

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 116

Approfondimento

Le risorse professionali dell'istituto sono stabili e per buona parte assunte a tempo indeterminato, cosa che garantisce un importante punto di forza poiché si lavora in continuità nei diversi ordini di scuola. La continuità è il primo criterio stabilito dal Consiglio di Istituto per l'assegnazione dei docenti alle classi e agli alunni. Solo una minima parte di docenti è assunta a tempo determinato. Essa apporta nell'istituto importanti competenze professionali e umane, che danno un valore aggiunto



alle attività quotidiane della scuola.

La scuola è autonoma, dal 2019 diretta dalla Prof.ssa Cinzia Fenu.



Aspetti generali

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA

Le scelte educative dell'istituto si basano sugli obiettivi stabiliti nelle Indicazioni Nazionali del Primo ciclo e puntano a mettere in atto una progettualità diffusa in tutti gli ordini di scuola, al fine di promuovere la continuità nel processo di apprendimento, diminuire la dispersione scolastica e aumentare la motivazione dei ragazzi. Le attività e gli interventi sono opportunamente mirati all'educazione integrale della persona in un insieme che unisce il sapere (conoscenze) e il saper fare (competenze) come occasione per lo sviluppo armonico della personalità dell'allievo.

Nel progetto educativo riveste un ruolo strategico la collaborazione con i Comuni e le Associazioni culturali, sportive e di volontariato, per migliorare e ampliare l'offerta formativa in relazione alle peculiarità culturali, sociali ed economiche del territorio in cui la scuola opera.

Le scelte educative e didattiche operate si ispirano alla Costituzione, di cui si riportano alcuni stralci e ai più recenti documenti strategici in campo educativo e sociale, come Agenda 2030 e i trattati europei sull'educazione e l'istruzione.

art.3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di lingua, di razza e di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.";

art.33 "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento;

art.34 "La scuola è aperta a tutti."

I Docenti, nel loro agire quotidiano, promuovono la piena formazione degli alunni, diffondendo tra essi i valori della legalità, della tolleranza, della solidarietà, della partecipazione alla vita democratica. Operano al fine di raggiungere il successo formativo di tutti sensibilizzando gli alunni alla legalità e all'acquisizione di senso civico, nonché al perseguimento delle 8 competenze chiave di cittadinanza. Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso la normale attività didattica e tramite progetti e attività curricolari ed extra curricolari.

A seguito del periodo pandemico, nel rispetto della normativa vigente, l'istituto si è dotato di un proprio regolamento sulla didattica digitale integrata, con la predisposizione di apposite linee guida, ha introdotto delle figure professionali di sistema a supporto dei docenti per l'uso delle diverse piattaforme e ha introdotto l'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il Collegio docenti, nelle sue articolazioni: Commissioni, referenti delle Commissioni, Consigli di Classe, interclasse e intersezione, i Dipartimenti, le FS, Il team digitale, l'animatore digitale, ha integrato il PTOF con due fondamentali documenti: Il piano per la DDI e il Curricolo verticale di Educazione



civica, inoltre ha dato preziose indicazioni sulla definizione dei criteri per i giudizi intermedi e finali alla scuola primaria e perseguire gli obiettivi già delineati nel Ptof nell'anno scolastico precedente.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata

Mira a proseguire nel lavoro a distanza gli stessi obiettivi della didattica in presenza per garantire il successo formativo degli alunni garantendo, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, con specifico riferimento alle azioni indicate nel Piano Annuale per l'Inclusione; esso presenta l'indicazione delle metodologie didattiche da adottare, l'esplicitazione del monte ore per ciascuna disciplina o assi disciplinari, il ricorso alla modalità sincrona e l'alternanza con le attività asincrone ;

La scuola persegue i seguenti Obiettivi formativi prioritari

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

La scuola è luogo di incontro e di crescita di persone, docenti e alunni. E' il luogo in cui nelle diversità e nelle differenze si mira al pieno sviluppo della persona umana. Lo Studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti. A ciascun alunno vengono forniti gli strumenti per acquisire le competenze fondamentali per affrontare qualsiasi percorso di studio, prestando grande attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. In quanto comunità educante, la scuola si impegna nel compito di educare alla convivenza, ponendosi come finalità la formazione dell'uomo e del cittadino. La scuola si propone di

- Fornire strumenti di qualità per guidare e sostenere gli alunni nel successo formativo.
 - Sollecitare gli alunni ad una autocoscienza, favorendo la crescita e lo sviluppo integrale della persona, in vista della conquista della propria identità
- Aiutare i ragazzi a vivere la nuova esperienza umana nella scuola, aprendosi gradualmente al rapporto con gli altri e a riconoscere il valore di regole comportamentali atte ad una serena vita comunitaria nell'ambiente scolastico.
- Introdurre il ragazzo nella realtà che lo circonda con atteggiamento positivo, aiutandolo a sviluppare il senso di responsabilità.
- Sviluppare motivazione allo studio e alla cultura nelle sue varie forme.
- Sviluppare la collaborazione e il rispetto reciproco.
- Favorire la maturazione del sentimento di appartenenza alla comunità.
- Sviluppare la capacità di operare scelte nell'immediato e nel futuro, portando avanti lo sviluppo di un progetto di vita personale.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E PERCORSI MIRATI DI EDUCAZIONE CIVICA

Descrizione Percorso

L'Istituto promuove la cittadinanza attiva, partecipativa, consapevole e solidale come formazione della persona.

Esso favorisce la consapevolezza della necessità di rispettare le regole della convivenza civile. L'istituto collabora con le tante Istituzioni e Associazioni di volontariato che operano nel Territorio, come l'Arma dei Carabinieri, i Vigili del fuoco, la Polizia Municipale, la Protezione Civile.

In questo Percorso si inserisce l'Educazione stradale. Nel triennio appena trascorso è stato portato avanti attraverso un lavoro sinergico di partenariato e collaborazione attiva con la Polizia Municipale, il progetto "Edustradando 2.0" che si propone di costruire un percorso educativo che insegni a vivere la strada in modo accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico.

La finalità principale è quella di contribuire attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dei bambini, all'interno di un grande campo di raccordo culturale e interdisciplinare che è l'Educazione alla Convivenza Civile e alla Cittadinanza Attiva. L'adesione al progetto nasce dalla consapevolezza della necessità di attivare fin dalla giovane età una conoscenza delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale congiunta, nel contesto educativo, alle tematiche del rispetto del prossimo.

Obiettivo è quello di instaurare negli alunni "una cultura formativa e civile" che diventi parte integrante del loro modo di vivere, che li porti a considerare il rispetto delle regole come atteggiamento normale e non un'odiata costruzione, sempre nel rispetto della Mission della scuola di porre l'alunno al centro del proprio percorso culturale e formativo.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto prosegue nel suo rinnovamento adeguandosi progressivamente in materia di dematerializzazione, recependo e attuando la normativa attraverso adeguamenti significativi come l'implementazione del Sito Web Istituzionale, la Segreteria Digitale, il Protocollo informatico, il Registro elettronico. Innovativi anche i nuovi laboratori Informatico e linguistico nella scuola secondaria, i laboratori mobili e tutti i device di cui gli studenti possono usufruire sia durante il tempo scuola sia in comodato d'uso. Di natura innovativa il progetto "Connessioni digitali", patrocinato da Save the children che consente ai giovani studenti di prevenire comportamenti problema sul web attraverso la scrittura e la rielaborazione critica di contenuti digitali. Non secondario il lavoro di giornalismo scolastico che investe i diversi ordini di scuola Proficuo il Progetto Prodigii attraverso il quale gli studenti beneficiano dell'apporto di professionisti esterni a supporto delle classi. Nel corrente anno verrà attivato anche un progetto patrocinato dalla chiesa valdese che ci consentirà di avere un docente madrelingua per l'apprendimento della lingua francese. I vari progetti Pon invece daranno la possibilità ai ragazzi di cimentarsi su vari fronti, affrontando tematiche varie, con l'introduzione di laboratori extracurricolari sulle lingue, la cittadinanza attiva, le discipline stem, Agenda 2030 e Biodiversità, sostenibilità ambientale, cultura dell'innovazione e diversità.

In questi anni si sta cercando di superare i limiti della didattica frontale con l'introduzione di metodologie innovative e l'uso delle nuove tecnologie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Programmare un lavoro sistematico sulle prove standardizzate, che sia strutturale nel curriculum e non svincolato dallo stesso

Traguardo

Migliorare gli esiti

● Competenze chiave europee

Priorità



Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curriculum di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

● Risultati a distanza

Priorità

Acquisire la documentazione sui risultati a distanza e collaborare con gli Istituti superiori per un orientamento mirato

Traguardo

Predisporre un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero delle Competenze di Base: lingua italiana, discipline logico-matematiche, lingua inglese**

La scuola si pone come priorità il Recupero e il Potenziamento delle Competenze di Base nella lingua Italiana, in Matematica e in inglese, con l'obiettivo di guidare e sostenere gli alunni al successo formativo. Il Percorso è rivolto ai Tre Ordini di Scuola attraverso una didattica laboratoriale (Lettura, Teatro, Scrittura Creativa, Giochi Matematici, robotica, discipline stem) che faciliti e migliori l'interazione tra pari e tra Docente e Discente.

Le attività di Recupero mirano a garantire sia il "diritto allo studio" sia il "diritto all'apprendimento. Il recupero verrà effettuato sia in orario curricolare sia in orario extra-curricolare attraverso una progettualità mirata, con metodologia laboratoriale che mira a migliorare l'interazione tra pari. Le attività di Potenziamento mirano non solo a consolidare le competenze di base acquisite ma ad interessare e valorizzare gli alunni in relazione allo sviluppo di abilità operative nei diversi ambiti disciplinari. I Consigli di classe e i singoli Docenti, potranno in essere le strategie che meglio si prestano al raggiungimento degli obiettivi posti, in base alle esigenze oggettive del gruppo classe e del singolo alunno. Nell'ambito del potenziamento dell'Offerta Formativa l'Istituzione scolastica progetta e introduce Lo sportello didattico (Italiano, Matematica e inglese) quale servizio che la scuola offre ai propri studenti come percorso individualizzato con l'obiettivo di attivare e sostenere gli studenti, nei recuperi con percorsi personalizzati. Il Percorso di Potenziamento delle abilità linguistiche (L1) si articola attraverso il Progetto Trinity GESE , con i corsi di inglese extracurricolare e con i pon, e si conclude con la certificazione linguistica a seguito di esame.



L'esame Trinity GESE sull'inglese orale fornisce un affidabile e valido schema di valutazione attraverso il quale l'insegnante, il candidato, le famiglie possono misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e nella comprensione della lingua inglese. Infatti, esso misura tale competenza dal livello principiante fino a quello della padronanza completa della lingua.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Programmare un lavoro sistematico sulle prove standardizzate, che sia strutturale nel curriculum e non svincolato dallo stesso

Traguardo

Migliorare gli esiti



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curriculum di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Acquisire la documentazione sui risultati a distanza e collaborare con gli Istituti superiori per un orientamento mirato

Traguardo

Predisporre un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costituzione curriculum verticale: per obiettivi minimi; per competenze condivise in uscita e in entrata fra i vari ordini scolastici.

○ **Ambiente di apprendimento**



Implementare le attività per gruppi eterogenei e/o di livello e per classi aperte.
Attività di apprendimento tra pari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare le attività laboratoriali. Potenziare gli studenti con particolari attitudini nei diversi ambiti.

○ **Continuità e orientamento**

Prosecuzione delle attività tra la scuola primaria con i corsi di pratica musicale (DM 8/2011) e l'indirizzo musicale della Sec. I grado di Sanluri

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare l'orario delle lezioni in modo da favorire l'apprendimento dell'Italiano e della Matematica e consentire il lavoro a classi aperte.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzamento di attività di formazione per tutti gli ambiti disciplinari.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare l'integrazione con il territorio.



Attività prevista nel percorso: Sportello Didattico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

I docenti che si occuperanno delle iniziative. Lo sportello didattico è un servizio che la scuola offre con interventi finalizzati a migliorare le conoscenze disciplinari e il metodo di studio. E' destinato a piccoli gruppi per recuperi brevi, chiarimenti su argomenti specifici, supporto al lavoro individualizzato. Il recupero degli alunni in difficoltà costituisce un problema difficile da risolvere esclusivamente nell'orario curricolare, poiché necessita un insegnamento differenziato, nei contenuti e nelle strategie, e tempi d'apprendimento più lunghi. Il mancato superamento delle lacune provoca negli alunni un abbassamento del livello di preparazione generale, acuito dall'insorgere di scarsa autostima e demotivazione, che favoriscono l'emarginazione e l'abbandono scolastico precoce. Con questo progetto si intendono offrire agli alunni spazi e strumenti aggiuntivi, atti a favorirne l'inserimento e a colmare l'eventuale svantaggio in cui si trovano. Si propone un lavoro individualizzato e per piccoli gruppi di alunni che manifestano difficoltà nei processi di apprendimento o che si trovano in condizioni di svantaggio socio-culturale, al fine di favorire il successo formativo. Si intende attuare un piano di recupero, consolidamento/potenziamento, ampliamento di lingua italiana, inglese e matematica, finalizzato a migliorare e



consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nelle aree di studio interessate per gli alunni con difficoltà di apprendimento; inoltre ha per le classi terze lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate e online. Il progetto si propone di recuperare le conoscenze di base negli alunni che presentano evidenti difficoltà. Si tenterà di portare gli alunni ad acquisire un livello sufficiente di competenze curriculari. Ciò avverrà attraverso attività di gruppo con la proposta di esercizi graduati e anche con la somministrazione di schede mirate. Gli alunni verranno coinvolti in modo più diretto in una revisione degli argomenti trattati in classe. Il recupero si svilupperà attorno agli argomenti di antologia, letteratura e grammatica, aritmetica, geometria ed algebra, lingua inglese, stabiliti dai diversi consigli di classe, i quali risultano essere basilari per lo sviluppo delle competenze nell'area linguistica e logico matematica. Il progetto si rivolge a tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze, individuati dai docenti all'interno delle proprie classi, che presentano una preparazione di base carente, e avrà la finalità di colmare le lacune presenti e migliorare il metodo di studio. Ha come obiettivo l'acquisizione di un sufficiente livello di competenze curriculari attraverso esercizi mirati in un gruppo ristretto.

Risultati attesi

1. acquisire maggior autostima e fiducia in sé
2. recuperare la motivazione scolastica
3. acquisire una maggior autonomia nel lavoro scolastico
4. Recupero e sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento delle competenze di base
- 5.

Potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa. Ampliamento dell'offerta formativa della scuola

OBIETTIVI migliorare le capacità di ascolto e di lettura nella lingua italiana e inglese imparare a comunicare in lingua

2 potenziare il metodo di studio migliorare l'esposizione e la rielaborazione personale orale e scritta arricchire il lessico consolidare la capacità di scrivere un testo corretto, coerente e coeso Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo



di apprendimento; Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti; Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente; Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; Sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare con una progressiva padronanza dei contenuti proposti, nell'area matematica; Far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo. Favorire il successo Formativo Ridurre la Dispersione Scolastica Migliorare gli esiti dello Scrutinio Finale e dell'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione Miglioramento nelle Prove Invalsi Miglioramento delle Competenze Chiave Europee

Attività prevista nel percorso: Progetto Trinity e attività legate alla lingua inglese con i moduli Pon, i laboratori Iscola e la linea didattica di Iscola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docente esperto esterno madrelingua, docenti nominati appositamente per portare avanti la progettualità con gli studenti Il Trinity è un corso di consolidamento e potenziamento della lingua inglese rivolto a studenti con una buona preparazione di base e ha l'obiettivo fondamentale di offrire un valido stimolo nell'ambito di un processo di



apprendimento di tipo comunicativo che possa rappresentare un fluido e coinvolgente accesso allo studio della lingua inglese come materia viva. E' indispensabile, pertanto, che gli studenti sviluppino, attraverso le abilità linguistiche del codice orale (listening e speaking), le conoscenze e le competenze fondamentali per comunicare in inglese, opportunamente guidati verso un uso più autonomo della lingua. Il corso si prefigge, infatti, il raggiungimento di un'adeguata preparazione per sostenere gli esami GESE (Graded Examinations in Spoken English) del Trinity College London, che sono esclusivamente orali e vengono sostenuti con un esaminatore britannico, non residente in Italia ed espressamente inviato dal Regno Unito per svolgere tale funzione. Per questo motivo, gli alunni che aderiscono al progetto vengono preparati da insegnanti madrelingua inglese. Alla fine del corso, i candidati sono chiamati a sostenere l'esame finale con l'esaminatore britannico e a tutti gli alunni che sostengono con successo l'esame viene successivamente consegnato il diploma del Trinity College London. Per il potenziamento della linea Iscola si veda il progetto sullo sportello didattico.

Risultati attesi

Favorire il Successo Formativo Riduzione della Dispersione Scolastica Miglioramento degli esiti Scrutini finale e dell'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione Miglioramento nelle Prove Invalsi Miglioramento delle Competenze Chiave Europee

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle discipline stem, laboratori di robotica educativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Studenti

Docenti di scienze e matematica, tecnologia e arte. Verranno portati avanti percorsi che mirano allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e lo sviluppo delle discipline stem. Gli alunni verranno coinvolti in laboratori vari di robotica a seguito del partenariato con Opificio innova La Camera di Commercio di Cagliari e Oristano, insieme ad Opificio Innova, hanno presentato nel corrente anno scolastico alcuni laboratori di robotica educativa al fine di aiutare i ragazzi e le ragazze a rafforzare le proprie competenze tecniche, di logica e matematica attraverso esperienze immersive di didattica attiva, role-playing e simulazioni del mondo del lavoro reale.

Responsabile

La robotica educativa permette di affrontare percorsi didattici pratici per avvicinarsi alla programmazione informatica e all'apprendimento di materie tecniche come la scienza e la matematica. Verranno proposti da esperti esterni dei percorsi di 4 ore di Robotica Educativa Industriale con e.Do, durante i quali gli alunni potranno interagire e programmare un vero braccio robotico comprendendo così come operare in sicurezza, come programmare, prendere oggetti, spostarli e pilotare il robot. Il laboratorio, avviato nel mese di novembre e che dovrebbe continuare nel corrente anno, mira a insegnare ai ragazzi che la robotica non è una nuova materia ma uno strumento interdisciplinare che promuove cooperazione, lavoro di gruppo e creatività. Nella robotica sono racchiusi elementi di meccanica, elettrotecnica, elettronica, informatica. La robotica muove un grande interesse verso le STEM e consente il rafforzamento della motivazione degli studenti. Rende evidente il collegamento tra le materie scolastiche ed il mondo nel suo complesso.

Risultati attesi

Si mira a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).



L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Risultati attesi: Successo Formativo Riduzione della Dispersione Scolastica Miglioramento degli Esiti Miglioramento nelle Prove Invalsi Miglioramento delle Competenze Chiave Europee.

● **Percorso n° 2: Educazione alla legalità e percorsi mirati di educazione civica: Corsa contro la fame, Connessioni digitali, Edustradando, La giustizia adotta una scuola, La scuolina in Etiopia**

L'Istituto promuove la cittadinanza attiva come formazione della persona. Sapere, saper essere e saper fare secondo i principi e i valori della Costituzione italiana, dei Trattati e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e del Diritto Internazionale dei diritti umani favorisce la costruzione di una forte consapevolezza della necessità di rispettare le regole della convivenza civile. Motivi questi che hanno portato nel corso degli anni a collaborare in modo continuo e di grande profitto e ricaduta didattica con le tante Istituzioni e Associazioni di volontariato che operano nel Territorio, Arma dei Carabinieri, Vigili del fuoco, Polizia Municipale, Protezione Civile. In questo Percorso che ci caratterizza l'Educazione stradale si inserisce attraverso un lavoro sinergico di partenariato e collaborazione attiva con la Polizia Municipale attraverso il progetto "Edustradando 2.0" che si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico sia come pedoni sia



come ciclisti sia come motociclisti sia come futuri automobilisti. La finalità principale è quella di contribuire attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dei bambini, all'interno di un grande campo di raccordo culturale e interdisciplinare che è l'Educazione alla Convivenza Civile e alla Cittadinanza Attiva. L'adesione al progetto nasce dalla consapevolezza della necessità di attivare fin dalla giovane età una conoscenza delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale congiunta, nel contesto educativo alle tematiche del rispetto del prossimo. Obiettivo è quello di instaurare negli alunni "una cultura formativa e civile" che diventi parte integrante del loro modo di vivere, che li porti a considerare il rispetto delle regole come atteggiamento normale e non un'odiata costruzione, sempre nel rispetto della Mission della scuola di porre l'alunno al centro del percorso culturale e formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Programmare un lavoro sistematico sulle prove standardizzate, che sia strutturale nel curricolo e non svincolato dallo stesso



Traguardo

Migliorare gli esiti

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curriculum di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Acquisire la documentazione sui risultati a distanza e collaborare con gli Istituti superiori per un orientamento mirato

Traguardo

Predisporre un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi tra i diversi ordini di scuola



Lavorare ai traguardi previsti dal curriculum migliorando la didattica per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

strutturare setting d'aula e ambienti di apprendimento in linea con le esigenze di crescita e maturazione degli alunni

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire percorsi formativi inclusivi, flessibili e personalizzati

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare le attività di raccordo sia verticali che orizzontali per costruire una scuola delle competenze

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliare l'Offerta Formativa indirizzandola al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le risorse interne per l'implementazione e la condivisione di buone pratiche



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il legame educativo strategico con le famiglie e il territorio di appartenenza degli alunni

Attività prevista nel percorso: Corsa contro la fame

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

La Corsa contro la Fame è un progetto promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze di Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Saranno affrontati argomenti come fame nel mondo, agenda ONU 2030 e cambiamenti climatici. Dopo la didattica, gli studenti riceveranno lo strumento chiave del progetto, il passaporto solidale, con cui avranno l'obiettivo



di sensibilizzare, a loro volta, parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe. Le persone sensibilizzate potranno, quindi, decidere di diventare sponsor dello studente, e di fare una promessa di donazione (anche simbolica) per ogni giro che lo studente si impegnerà a percorrere il giorno della corsa. È prevista un'ora di attività per ogni classe iscritta. Attraverso video, attività interattive e momenti di riflessione, i ragazzi verranno coinvolti attraverso testimonianze video di loro coetanei che vivono in contesti di guerra, povertà e cambiamenti climatici.

Risultati attesi

Assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici
Promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale
Indirizzare gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva
Approfondire i temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari"
Valorizzare l'approccio trasversale della didattica
Portare i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali
Promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri

Attività prevista nel percorso: Fondazione Occorsio: La Giustizia adotta la Scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Consulenti esterni

Il progetto consiste nell'adozione annuale di una o più classi da parte di un magistrato o di un addetto delle forze dell'ordine, in collaborazione con storici, che seguano il percorso degli studenti raccontando proprie esperienze dirette e indirette, in modo da far concretamente emergere l'attività di contrasto alla criminalità organizzata, attivare ideali e valori ed educare così alla cultura della legalità e all'etica del lavoro. L'adozione potrà riguardare classi delle medie, delle superiori e scuole in ospedale e studenti degli istituti penitenziari. La prospettiva del progetto è quinquennale e terminerà in occasione del cinquantennale dall'assassinio di Vittorio Occorsio avvenuto nel 1976. Ogni anno, dopo che i ragazzi saranno stati adeguatamente formati sulle professionalità della giustizia e sulle basi processuali, si approfondirà, con l'aiuto di docenti ed esperti, uno fra i processi più significativi della storia italiana relativi ai fatti scaturiti dalla cosiddetta "strategia delle tensioni", quindi compresi in un periodo storico che andrebbe dalla strage di piazza Fontana (12 dicembre 1969) alla strage di Bologna (2 agosto 1980), sebbene alcuni studiosi retrodatino l'inizio di tale strategia al Piano Solo (1964). Annualmente, a conclusione del ciclo di attività sarà assegnato un premio finale, da parte della scuola adottata (coadiuvata da un'adeguata giuria), a un magistrato o a un componente delle forze ordine. I ragazzi, con metodi di didattica innovativa, come il debate (metodologia didattica che consiste in un confronto nel quale due squadre sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo - pro - o nell'altro - contro), metteranno in scena un tavolo di discussione che analizzerà i punti oscuri e/o le certezze che emergono dai fatti e dai processi con senso critico e la mediazione degli educatori. Si prevede che le attività possano essere documentate e possano così confluire, nel cinquantennale della morte di Vittorio Occorsio (2026), in un documentario sulla legalità, il senso civico e la relativa percezione da parte delle nuove generazioni, dal titolo

Responsabile



“Coltiviamo la legalità – studenti oggi, cittadini di domani”.

Risultati attesi Migliorare la cultura della legalità

Attività prevista nel percorso: La scuolina in Etiopia

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori comuni
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Docenti interessati all'attività
Risultati attesi	Saper guardare l'altro come un fratello e aiutarlo nei suoi bisogni primari, sviluppare la solidarietà e il senso civico stabilire relazioni di aiuto

● **Percorso n° 3: Potenziamento della lingua inglese**

Il percorso di potenziamento della lingua inglese verrà proposto per tutti gli ordini di scuola, fin dall'infanzia

Si cercherà di attivare percorsi tenuti da un docente madrelingua.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Programmare un lavoro sistematico sulle prove standardizzate, che sia strutturale nel curricolo e non svincolato dallo stesso

Traguardo

Migliorare gli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee



Traguardo

Applicare il curriculum di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire la documentazione sui risultati a distanza e collaborare con gli Istituti superiori per un orientamento mirato

Traguardo

Predisporre un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Costituzione curriculum verticale: per obiettivi minimi; per competenze condivise in uscita e in entrata fra i vari ordini scolastici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha quasi completato il processo di digitalizzazione e dematerializzazione nelle attività amministrative e didattiche.

Proseguono i progetti avviati nella precedente triennalità che mirano a rendere moderna ed efficiente la scuola in diversi ambiti:

Pon Edugreen, per far sperimentare ai ragazzi attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio un orto, e valorizzare impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curriculari da parte dei bambini e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere. Le attività saranno pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, richiederanno impegno e collaborazione e porranno i bambini sullo stesso livello di abilità. Si intende favorire nei bambini una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura dell'orto e del giardino e far sì che si impegnino in attività che spesso non danno risultati immediati: saper aspettare, avere pazienza e non dimenticare.

Pon Digital board, per una scuola innovativa mira a dotare le scuole di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Pon reti cablate perché ogni plesso sia "connesso". Il progetto è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che



possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Pon ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia, per favorire la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Progetti insulas e frailes sul potenziamento e sulla valorizzazione della lingua sarda. Prevedono differenti laboratori nei diversi ordini di scuola con percorsi modulari di uso e riflessione sulla lingua sarda.

Progetti Iscola linea laboratori per la realizzazione di attività in lingua inglese per gruppi di alunni della scuola primaria e secondaria: Start gallery.

Progetti Iscola Nuove competenze e Chi ha paura della matematica 2, linea didattica per il potenziamento della lingua italiana, della matematica e dell'inglese

Progetto Iscola, Ben essere 3, linea ascolto e supporto che prevede un Tutoraggio psico educativo, finalizzato ad accompagnare gli alunni in percorsi di fuoriuscita da situazioni di disagio attraverso la fruizione di servizi culturali e educativi. Sono previste azioni di orientamento, counseling psicologico, educativo e familiare, azioni di parent training per il potenziamento della genitorialità in funzione educativa. È previsto il Teacher training per supportare gli insegnanti nelle funzioni educative e nella definizione dei setting d'aula.

Prodigi, che prevede l'apporto di professionisti esterni a supporto delle classi, con l'attivazione di risorse per la costruzione di percorsi socio-educativi relativi al singolo minore e alla sua famiglia. I percorsi sono finalizzati alla compensazione di difficoltà specifiche dell'apprendimento o relazionali del minore, supporto alla genitorialità, sviluppo di percorsi di inclusione attraverso il raccordo con i servizi sociali, sanitari e socioeducativi, orientamento del nucleo verso le opportunità offerte dai servizi per il lavoro e dall'istruzione per adulti.

I percorsi laboratoriali tematici sono strutturati per gruppi di livello-bisogno-interesse per l'accrescimento delle conoscenze e la maturazione delle competenze anche in riferimento alle discipline scolastiche. Vengono proposti percorsi di Co-costruzione di scenari futuri per contrastare il disagio per l'innalzamento dei livelli di autostima e autoefficacia percepita, rafforzamento dei sentimenti identitari verso il proprio contesto di vita, potenziamento delle capacità auto-orientative,



di costruzione di vision e di problem solving, sviluppo di processi creativi.

Pon Estate 2022, con cui le scuole tornano protagoniste trasformandosi in luoghi di comunità, di incontro, di crescita, di confronto con i territori. Il Piano scuola estate diventa Piano strutturale, per mettere al centro le studentesse, gli studenti e le famiglie, con l'obiettivo di rendere le scuole una "seconda casa", capace di accogliere tutti e ciascuno secondo le proprie condizioni. Le proposte, declinate sul territorio in base alle necessità e alle risorse di ciascun istituto, sono finalizzate alla socializzazione, all'accoglienza, al rinforzo e al potenziamento delle competenze linguistiche, disciplinari e sociali dei ragazzi. La nota operativa dell'11 maggio 2022 fornisce gli obiettivi del Piano e le modalità di utilizzo delle risorse. Nel nostro istituto è prevista l'introduzione di laboratori extracurricolari su tematiche varie di interesse sociale, Agenda 2030 e Biodiversità, sostenibilità ambientale, giornalismo, lingua straniera, cultura dell'innovazione e diversità. Il progetto è volto a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti.

Progetto connessioni digitali in collaborazione con Save the children (<https://www.savethechildren.it/percorsi-per-acquisizione-competenze-per-la-cittadinanza-digitale?fbclid=IwARbc1qk55vk7wjgzg3pmxIh59rv5dlgewd9jem5nrt4w-1wCzwZ1aaQ3Fpe84jfk>) Il progetto nazionale triennale "**Connessioni Digitali**", proposto da Save the Children in collaborazione con Crédite Agricole si avvale della collaborazione e della supervisione scientifica del CREMIT (Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e della cooperativa E.D.I. Onlus . La proposta formativa ha l'obiettivo di rafforzare e migliorare le competenze digitali di ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado di tutta Italia.

Nell'anno scolastico 2021-2022 hanno partecipato al progetto 40 scuole in tutta Italia. L'Istituto comprensivo di Sanluri e Serrenti è stato selezionato per partecipare a questo importante e innovativo progetto, rivolto a tre classi seconde della scuola secondaria di primo grado e ai docenti che hanno aderito all'iniziativa.

"Connessioni Digitali" mira a coinvolgere nel triennio 6.000 studenti tra i 12 e i 14 anni, e circa 250 docenti di tutta Italia.

Il percorso prevede alcune attività di formazione rivolte ai docenti ed è finalizzato all'acquisizione delle competenze digitali degli alunni attraverso la costituzione, all'interno di ciascuna scuola che ha aderito all'iniziativa, di una vera e propria "Newsroom Crossmediale".

Nel precedente anno scolastico è stata allestita un'apposita aula laboratorio, dotata di diversi



supporti audiovisivi e multimediali, donati alla scuola dai partner del progetto e che rimarranno come patrimonio dell'istituto. L'aula laboratorio "sarà uno degli spazi fisici" nei quali i ragazzi svolgeranno il percorso formativo, che dovrà tradursi in sviluppo di buone pratiche da mettere in atto nella vita quotidiana.

"Insieme a studentesse e studenti e ai docenti, vogliamo agire per **contrastare la povertà educativa digitale**, promuovendo concretamente opportunità di apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l'utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali." Queste sono le dichiarazioni di Daniela Fatarella, direttrice generale di Save the Children.

Aspetti innovativi dell'istituto, in linea con la normativa nazionale ed europea, sono legati alla Didattica laboratoriale che, nei tre Ordini di Scuola, dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia alle materie della Secondaria, garantisce attività di formazione che sono funzionali allo sviluppo e al consolidamento di conoscenze e competenze utili alla formazione globale del Discente. Incoraggia un atteggiamento attivo degli alunni nell'ottica del "fare insieme per imparare". L'ambiente laboratoriale può essere la classe oppure spazi attrezzati.

Ancora si porta avanti una Didattica innovativa con l'utilizzo delle DB presenti ora in tutte le classi della scuola dell'infanzia, Primaria e della Secondaria nei Plessi di Sanluri e Serrenti.

- la progettazione di attività mirate alla prosecuzione del processo di apprendimento degli alunni, garantendo, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, con specifico riferimento alle azioni indicate nel Piano Annuale per l'Inclusione;
- l'indicazione delle metodologie didattiche da adottare, sperimentare ed approfondire per la didattica digitale,
- l'esplicitazione del monte ore per ciascuna disciplina o assi disciplinari, del ricorso alla modalità sincrona e l'alternanza con le attività asincrone;
- l'individuazione di nuclei di apprendimento fondamentali per ciascuna disciplina o asse disciplinare;
- lo sviluppo, il recupero e il consolidamento delle competenze di base e una graduale acquisizione delle competenze digitali;
- l'utilizzo regolare del RE, delle piattaforme Teams e We School, di Skype per i docenti di strumento al fine di intrattenere un dialogo il più possibile assiduo con



- le famiglie e gli studenti la cui frequenza risultasse irregolare;
- modalità condivise di creazione di “ambienti di apprendimento” su piattaforma che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, per predisporre i supporti e gli strumenti funzionali al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;
- modalità condivise di verifica e valutazione, di comunicazione e verifica con gli studenti e le famiglie dell'intervento per la piena attuazione del “patto di corresponsabilità”;
- Applicazione del regolamento di disciplina in presenza e in modalità DDI.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Didattica laboratoriale nei tre Ordini di Scuola, dai campi di esperienza dell'Infanzia alle materie della Secondaria, garantisce attività formative funzionali allo sviluppo e al consolidamento di conoscenze e competenze utili alla formazione globale dell'alunno. Incoraggia un atteggiamento attivo degli alunni per "fare insieme per imparare". L'ambiente laboratoriale può essere la classe, oppure spazi attrezzati all'interno dei vari Plessi che compongono il nostro Istituto. Di fondamentale importanza l'utilizzo delle nuove tecnologie.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto attraverso il lavoro dei Dipartimenti sta ponendo le basi per la costruzione di un Curricolo verticale per competenze.

L'Istituto aderisce e condivide proposte progettuali in collaborazione con il MIUR, la RAS, gli Enti Locali, l'Assessorato ai Servizi Sociali e alla Persona, l'Assessorato alla Cultura e alla Pubblica Istruzione, l'Assessorato allo Sport dei Comuni di Sanluri e Serrenti, collaborazioni con l'ATS,



l'Arma dei carabinieri, i Vigili del Fuoco, Polizia Municipale, Protezione Civile PROCIV Serrenti e Istituti Scolastici del territorio. La progettualità che scaturisce dalla collaborazione con i partners menzionati spazia in diversi ambiti, da quello del benessere psico-fisico (sport e alimentazione) a quello artistico-letterario e della Convivenza Civile. Nello specifico si portano avanti attività diversificate:

Giochi Sportivi Studenteschi

Festival Tuttestorie

Monumenti Aperti

Cittadinanza Attiva

Progetto di Educazione Alimentare

Progetto Protezione Civile

Festa degli alberi

Concorsi Musicali

Lingua e Cultura Sarda

Progetti vari legato alle attività teatrali

Particolarmente innovativo il progetto triennale "Connessioni digitali", di cui si riporta una sintetica scheda e che persegue importanti obiettivi strategici:

Tale scopo sarà perseguito attraverso tre obiettivi strategici:

1. Migliorare le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto.
2. Migliorare nei docenti che partecipano al progetto le conoscenze e competenze funzionali a progettare e realizzare percorsi educativi finalizzati all'acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base.
3. Favorire proposte educative e sinergie tra scuola ed extra-scuola nei territori coinvolti.



Allegato:

Scheda Progetto_Conessioni Digitali_Save the Children.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La progettualità dell'Istituto si avvale di Laboratori mobili e fissi, Biblioteche, Aula di Scienze, Redazione giornalistica, Aula per le discipline stem, Aula di musica e Aula di strumento, Teatro coperto e comunale nei diversi plessi.

Le DB in tutte le aule della Scuola dell'infanzia, Primaria e della Secondaria consentono di creare un ambiente di lavoro comune in cui gli attori coinvolti nel processo educativo interagiscono in modo attivo. Nella disponibilità dell'Istituto sono attivi diversi laboratori.

Si opererà per il potenziamento delle infrastrutture e la costituzione di spazi modulari per il lavoro per piccoli gruppi e la didattica laboratoriale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PIANO SCUOLA 4.0: NEXT GENERATION CLASSROOM

Il PNRR Scuola 4.0, nelle sue linee essenziali, prevede la trasformazione di ambienti “tradizionali” in spazi di apprendimento innovativi, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, attraverso la progettazione di nuovi scenari di apprendimento per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che consentano l'adozione di una didattica sempre più inclusiva.

La finalità preminente è quella di favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento che incrementino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e degli ambienti digitali.

L'azione mira a trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento. Questo rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali.

Grazie agli investimenti del PNRR si intende contrastare la dispersione scolastica garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere, si cercherà di potenziare le materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), e le competenze multi-linguistiche.

Si mira a far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale e a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+.

Si intende inoltre potenziare l'offerta di attività sportive attraverso il miglioramento delle infrastrutture per lo sport a scuola per valorizzare le competenze legate all'attività motoria e sportiva, per garantire l'inclusione sociale, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri.

L'azione su cui vorrebbe concentrarsi l'istituto mira a realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale verrà progressivamente accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Gli interventi che verranno attuati intendono promuovere il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

successo formativo e l'inclusione sociale e perseguiranno i seguenti obiettivi:

Verranno stimulate:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione),
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione),
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

e verranno consolidati

- l'apprendimento attivo e collaborativo di alunne e alunni,
- la collaborazione e l'interazione fra alunni e docenti,
- la motivazione ad apprendere,
- il benessere emotivo,
- il peer learning,
- lo sviluppo di problem solving,
- la co-progettazione,
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Nella consapevolezza che gli ambienti scolastici sono fondamentali per poter garantire una didattica di qualità e innovativa, gli interventi che verranno attuati saranno finalizzati a realizzare spazi che possano garantire una didattica basata su metodologie innovative, in grado di stimolare la creatività ponendo le studentesse e gli studenti e la loro crescita al centro di una prospettiva educativa orientata al futuro.

I cospicui finanziamenti assegnati, a seguito di una consultazione con gli OO.CC., verranno destinati ad accompagnare il processo di innovazione didattica per attivare attività formative di vario genere, che interesseranno i diversi ambiti del sapere. Si mira alla realizzazione e all'allestimento di spazi polifunzionali nei diversi plessi scolastici e negli spazi esterni per l'attivazione di specifici laboratori di arte, musica, teatro e per le discipline sportive.



Aspetti generali

Principio fondamentale dell'istituzione scolastica è quello di individuare ed elaborare gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi di istruzione al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni. L'area della didattica abbraccia la programmazione a vari livelli, le modalità di valutazione, gli obiettivi didattici generali e specifici che rientrano nella libertà e nella professionalità del singolo docente, la continuità fra i tre ordini di scuola, l'orientamento per la scuola superiore offerto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado. La finalità principale della nostra scuola si basa sulla centralità della persona, nell'ottica dello sviluppo integrale della personalità dell'allievo, fondamentali per promuovere e favorire il successo formativo. Tale finalità si realizza attraverso:

- Finalità dell'area relazionale
- L'educazione alla solidarietà, all'ascolto, all'accoglienza e all'assunzione della diversità come valore e come risorsa
- Favorire le relazioni con gli altri educando alla capacità di rispettare regole condivise di comportamento
- Favorire l'integrazione degli alunni con disabilità
- Favorire la legalità come comportamento quotidiano
- La costruzione di capacità relazionali (reazione, valutazione, interiorizzazione), attraverso esperienze individuali e collettive di interazione
- La maturazione di una serena esperienza educativa, nel segno della consapevolezza, dell'impegno personale e dell'autostima (realizzazione di un clima sociale positivo) • Finalità dell'area formativa (cognitiva)
- La costruzione di capacità cognitive (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione)
- Insegnare ad imparare (padronanza dei processi di apprendimento e controllo degli stessi, conseguimento delle abilità di studio).
- Motivare all'apprendimento attraverso il coinvolgimento concreto e diretto degli alunni, per capire, costruire, comunicare.



- Insegnare a riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento a valutare in modo critico i messaggi ricevuti
- Promuovere la conoscenza di linguaggi diversi (orale, scritto, mimico-gestuale, musicale, artistico) per sviluppare una sempre più sicura padronanza del linguaggio in tutte le sue forme e funzioni • Valorizzare la lingua e le tradizioni culturali della Sardegna.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA TRENTO (SANLURI)	CAAA83901Q
VIA SANT'ANTIOCO(SANLURI)	CAAA83903T
VIA ELEONORA D'ARBOREA	CAAA83904V
SCUOLA INFANZIA EX ESMAS SERRENTI	CAAA83905X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANLURI	CAEE839011
VIA GIOVANNI XXIII	CAEE839033
SERRENTI	CAEE839044
VIA ELEONORA D'ARBOREA	CAEE839055

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.SARAGAT (SANLURI)	CAMM83901X
V. ANGIUS (SERRENTI)	CAMM839021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SANLURI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TRENTO (SANLURI) CAAA83901Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SANT'ANTIOCO(SANLURI) CAAA83903T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ELEONORA D'ARBOREA CAAA83904V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA EX ESMAS SERRENTI CAAA83905X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA GIOVANNI XXIII CAEE839033

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SERRENTI CAEE839044

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ELEONORA D'ARBOREA CAEE839055

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.SARAGAT (SANLURI) CAMM83901X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: V. ANGIUS (SERRENTI) CAMM839021 - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore curricolari per la realizzazione del curricolo di educazione civica

Allegati:

Curricolo ED CIVICA di istituto 2020.pdf

Approfondimento



TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia
n. 40 ore settimanali di lezione Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00
Scuola Primaria
Tempo Pieno
n. 40 ore settimanali di lezione Dal Lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00
Tempo Normale
n. 28 ore settimanali di lezione così suddivise: dalla classe prima alla classe terza: dal Lunedì al mercoledì dalle ore 08.00 alle ore 14.00 il Giovedì e il Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00 30 ore Classi quarte e quinte dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00 per l'introduzione delle 2 ore di attività motoria
Scuola Secondaria di I grado
Tempo normale
n. 30 ore settimanali di lezione Dal Lunedì al Venerdì dalle 08.00 alle ore 14.00



Indirizzo Musicale e classi miste

n. 33 ore settimanali di lezione con due rientri settimanali per n. 3 ore
di lezione totali

Classi terze

dal lunedì al mercoledì: dalle 08.00 alle ore 14.00

Giovedì dalle 08.00 alle ore 16.00

Venerdì dalle 08.00 alle ore 12.00

L'orario è strutturato tenendo in considerazione le esigenze didattiche. Gli orari sono sempre adattati alle esigenze didattiche degli alunni. L'orario pertanto è da ritenersi flessibile e verrà adattato tenendo conto dei ritmi di apprendimento, delle esigenze di recupero e potenziamento degli alunni.



Curricolo di Istituto

I.C. SANLURI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO Il Curricolo d'Istituto è l'insieme dei saperi e delle attività che la scuola propone ai suoi alunni a partire dalle loro esigenze. E' il percorso formativo che il discente compie dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria nel rispetto della normativa nazionale "Le INDICAZIONI NAZIONALI per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo Ciclo di Istruzione di cui al D.M. 254/2012" che costituiscono per la scuola un punto di riferimento per definire la proposta formativa e didattica, ed europea "8 Competenze chiave" (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2016). Le Indicazioni Nazionali ed europee rappresentano inoltre un "punto di riferimento" per i docenti. Con il curricolo si mettono in campo metodologie didattiche innovative e percorsi progettuali atti a promuovere il raggiungimento del successo formativo. Nei tre Ordini di scuola il Discente con i suoi bisogni, attitudini e d interessi è posto al centro dell'azione didattica e formativa. Attraverso il curricolo la scuola ha come obiettivo quello di motivare all'apprendimento attraverso il coinvolgimento concreto e diretto degli alunni, per capire, costruire, comunicare; insegnare a riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento a valutare in modo critico i messaggi ricevuti. Promuove la conoscenza di linguaggi diversi (orale, scritto, mimico-gestuale, musicale, artistico) per sviluppare una sempre più sicura padronanza del linguaggio in tutte le sue forme e funzioni Valorizzare la lingua e le tradizioni culturali della Sardegna.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto attraverso il lavoro dei Dipartimenti sta ponendo le basi per la costruzione del



Curricolo Verticale partendo dalla progettualità verticale tra la Scuola Primaria e Secondaria nell'ambito musicale. L'Istituto Comprensivo di Sanluri è inserito nell'elenco delle istituzioni scolastiche accreditate per l'attuazione del D.M. n° 8 del 31 Gennaio 2011. La scuola Primaria di Sanluri è stata individuata come sede dei corsi di pratica musicale ai sensi del D.M. n° 8 del 31 Gennaio 2011. Il progetto di musica si inserisce in un curricolo di scuola in cui la tradizione musicale del territorio è dominante (associazioni corali, bandistiche e folcloristiche di vecchia istituzione), e nasce dall'esigenza del completamento di un anello mancante nella scuola Primaria, vista la presenza di una scuola Secondaria di I Grado ad indirizzo musicale. L'incarico dell'insegnamento curricolare della pratica musicale nella scuola Primaria è assegnato ad una Docente titolare nella scuola Primaria con competenze musicali in cui all'Art. 3 del D.M. 8/2011. Il progetto prevede per il triennio 2019/22, il coinvolgimento di tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte tempo normale e tempo pieno della scuola Primaria in attività di pratica musicale con Docente specializzato per due ore settimanali in orario curricolare. Al termine della classe quinta, sarà rilasciato un certificato attestante le competenze musicali in uscita. La scuola secondaria di I Grado Plesso di Sanluri e di Serrenti offrono all'utenza un corso ad indirizzo musicale in orario pomeridiano. L'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Musicale. Nella Secondaria di Sanluri gli insegnamenti strumentali sono così definiti: Pianoforte Chitarra Violino Flauto traverso. Nella Secondaria di Serrenti gli insegnamenti strumentali sono così definiti: Pianoforte Chitarra Clarinetto Flauto Traverso. Questo percorso che ci caratterizza come Scuola costituisce un aspetto qualificante del nostro Curricolo così come altri percorsi progettuali, ormai anch'essi caratterizzanti il nostro curricolo, per classi parallele come le Certificazioni linguistiche con il Trinity Gese. L'esame Trinity GESE sull'inglese orale fornisce un affidabile e valido schema di valutazione attraverso il quale l'insegnante, il candidato, le famiglie possono misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e nella comprensione della lingua inglese.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutta l'Offerta Formativa dell'Istituto concorre allo sviluppo delle competenze trasversali e coinvolge l'Educazione alla legalità, l'Educazione ambientale, l'Educazione all'arte e alla musica, l'Educazione allo Sport e alla salute. Di fondamentale importanza è il Percorso



Continuità e Orientamento. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità" L'Istituto Comprensivo attua interventi collaborativi al fine di realizzare il raccordo pedagogico fra i tre ordini di scuola. Il percorso di orientamento si articola in Orientamento in entrata e Orientamento in uscita. Orientamento in entrata - Incontro con gli alunni delle quinte - Prove attitudinali per l'insegnamento dello strumento - Manifestazioni in condivisione con La Secondaria di I Grado (Concerto di Natale alunni dell'indirizzo musicale e alunni dei corsi di pratica musicale ai sensi del D.M. n° 8 del 31 Gennaio 2011.) - Accoglienza degli alunni della primaria negli spazi della secondaria di I Grado Inoltre, attraverso l'azione dell'Orientamento, di cui sono responsabili tutti gli insegnanti, ogni alunno potrà comprendere meglio se stesso, i propri limiti, le proprie capacità e imparare ad operare scelte correlate ad una realistica considerazione sia dei suoi interessi personali e sociali, sia della situazione socio-economica in cui si trova colloca.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La progettualità di attività trasversali consente lo sviluppo e il consolidamento delle competenze chiave. Non solo le discipline quali Italiano, Storia ,Geografia, Matematica, Inglese, Francese ma le stesse

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituzione scolastica attraverso la flessibilità didattica e organizzativa derivante dal DPR 275/99 utilizza la quota del 20% del Curricolo per il recupero e il potenziamento delle competenze di base, per il consolidamento delle competenze di cittadinanza attraverso percorsi progettuali condivisi con le Associazioni e le Istituzioni operanti nel territorio. La conoscenza di sé stessi e delle proprie attitudini e il conseguente rafforzamento dell'autostima costituiscono elementi fondamentali nel percorso di crescita e di vita dell'alunno.



Dettaglio Curricolo plesso: VIA SANT'ANTIOCO(SANLURI)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO D'ISTITUTO PRINCIPI E FINALITÀ GENERALI • Principio fondamentale dell'istituzione scolastica è quello di individuare ed elaborare gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi di istruzione al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni. • L'area della didattica abbraccia la programmazione a vari livelli, le modalità di valutazione, gli obiettivi didattici generali e specifici che rientrano nella libertà e nella professionalità del singolo docente, la continuità fra i tre ordini di scuola, l'orientamento per la scuola superiore offerto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado. La finalità principale della nostra scuola si basa sulla centralità della persona, nell'ottica dello sviluppo integrale della personalità dell'allievo, fondamentali per promuovere e favorire il successo formativo. Tale finalità si realizza attraverso: • Finalità dell'area relazionale • L'educazione alla solidarietà, all'ascolto, all'accoglienza e all'assunzione della diversità come valore e come risorsa • Favorire le relazioni con gli altri educando alla capacità di rispettare regole condivise di comportamento • Favorire l'integrazione degli alunni con disabilità • Favorire la legalità come comportamento quotidiano (C.M. 25/10/1993 n. 302) • La costruzione di capacità relazionali (reazione, valutazione, interiorizzazione), attraverso esperienze individuali e collettive di interazione • La maturazione di una serena esperienza educativa, nel segno della consapevolezza, dell'impegno personale e dell'autostima (realizzazione di un clima sociale positivo) • Finalità dell'area formativa (cognitiva) • La costruzione di capacità cognitive (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione) • Insegnare ad imparare (padronanza dei processi di apprendimento e controllo degli stessi, conseguimento delle abilità di studio). • Motivare all'apprendimento attraverso il coinvolgimento concreto e diretto degli alunni, per capire, costruire, comunicare. • Insegnare a riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento a valutare in modo critico i messaggi ricevuti • Promuovere la conoscenza di linguaggi diversi (orale, scritto, mimico-gestuale, musicale, artistico) per sviluppare una sempre più sicura padronanza del linguaggio in tutte le sue forme e funzioni • Valorizzare la lingua e le tradizioni culturali della Sardegna.



Approfondimento

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento peculiari per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012 e tenendo conto delle raccomandazione del 22 maggio 2018 sulle nuove competenze chiave europee, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo verticale d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Per ciascuna disciplina vengono indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, il quinquennio della Scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto delle caratteristiche dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo di Sanluri si articola in questo modo:

- i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia
- le discipline nella scuola del primo ciclo e nella secondaria di primo grado
- l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Inoltre vengono indicate le competenze in uscita per ogni livello scolastico in modo da raccordarsi con le competenze d'ingresso richieste nel livello scolastico successive.

IL CURRICOLO D'ISTITUTO PRINCIPI E FINALITÀ GENERALI



Principio fondamentale dell'istituzione scolastica è quello di individuare ed elaborare strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi di istruzione al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni. L'area della didattica abbraccia la programmazione a vari livelli, le modalità di valutazione, gli obiettivi didattici generali e specifici che rientrano nella libertà e nella professionalità del singolo docente, la continuità fra i tre ordini di scuola, l'orientamento per la scuola superiore offerto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado. La finalità principale della nostra scuola mira alla centralità della persona, nell'ottica dello sviluppo integrale della personalità dell'allievo, fondamentali per promuovere e favorire il successo formativo. Tale finalità si realizza attraverso le seguenti finalità:

nell'area relazionale

- L'educazione alla solidarietà, all'ascolto, all'accoglienza e all'assunzione della diversità come valore e come risorsa
- Favorire le relazioni con gli altri educando alla capacità di rispettare regole condivise di comportamento
- Favorire l'integrazione degli alunni con disabilità
- Favorire la legalità come comportamento quotidiano
- La costruzione di capacità relazionali (reazione, valutazione, interiorizzazione), attraverso esperienze individuali e collettive di interazione
- La maturazione di una serena esperienza educativa, nel segno della consapevolezza, dell'impegno personale e dell'autostima (realizzazione di un clima sociale positivo)

nell'area formativa (cognitiva)

- La costruzione di capacità cognitive (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione)
- Insegnare ad imparare (padronanza dei processi di apprendimento e controllo degli stessi, conseguimento delle abilità di studio).
- Motivare all'apprendimento attraverso il coinvolgimento concreto e diretto degli alunni, per capire, costruire, comunicare.
- Insegnare a riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento a valutare



in modo critico i messaggi ricevuti

- Promuovere la conoscenza di linguaggi diversi (orale, scritto, mimico-gestuale, musicale, artistico) per sviluppare una sempre più sicura padronanza del linguaggio in tutte le sue forme e funzioni
- Valorizzare la lingua e le tradizioni culturali della Sardegna.

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, sa chiedere aiuto, quando occorre;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.



- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL Curricolo verticale

L'Istituto attraverso il lavoro dei Dipartimenti in quest'ultimo triennio ha posto le basi per la costruzione del Curricolo Verticale e si sta attivando per garantire un percorso unitario per tutto il primo ciclo.

È inserito da tempo nell'elenco delle istituzioni scolastiche accreditate per l'attuazione del D.M. n° 8 del 31 Gennaio 2011. La formazione musicale degli studenti è rafforzata dalla preziosa risorsa del DM 8 e dalla presenza della docente specialista di educazione musicale alla scuola primaria che opera a partire dalle classi terze. Il progetto di sviluppo e rafforzamento della musica si inserisce in un curriculum di scuola in cui la tradizione musicale è dominante vista la capillare presenza nel territorio di associazioni corali, bandistiche e folcloristiche di vecchia istituzione.

Nel corrente anno è stato redatto il Regolamento per il nuovo indirizzo musicale in linea con il D.I. 176/2022 al fine di regolamentare tutti gli aspetti che caratterizzano il percorso musicale nella scuola secondaria di primo grado.

Gli strumenti attivati sono così definiti: Pianoforte, Chitarra, Violino e Flauto traverso nel plesso di Sanluri e Pianoforte, Chitarra, Clarinetto e Flauto Traverso a Serrenti.

Tra gli altri percorsi di ampliamento dell'offerta formativa si evidenziano, a titolo esemplificativo: i percorsi di potenziamento della lingua sarda attraverso docenti interni in possesso di specifiche competenze, sovvenzionati con appositi fondi regionali, il potenziamento della lingua inglese con madrelingua a partire dalla scuola primaria, nonché corsi mirati per il conseguimento delle certificazioni linguistiche con il Trinity Gese.

L'esame Trinity GESE sull'inglese orale fornisce un affidabile e valido schema di valutazione attraverso il quale misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e nella comprensione della lingua inglese da parte dell'alunno.

Degna di nota la partecipazione dell'istituto ai bandi ERASMUS PLUS, che ha consentito per diversi anni la mobilità internazionale di docenti e alunni. Nel corrente anno l'istituto è beneficiario del bando relativo all'assegnazione dell'assistente di lingua inglese, ed è in attesa dell'arrivo del professionista dal Regno Unito.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutta l'Offerta Formativa concorre al pieno sviluppo della personalità dell'allievo coinvolgendo tutte le educazioni: alla legalità, l'Educazione ambientale, l'Educazione all'arte e alla musica, l'Educazione allo Sport e alla salute.

Di fondamentale importanza è il Percorso di Continuità e Orientamento curato in tutti gli ordini di scuola, sia a livello verticale che orizzontale. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità. L'Istituto Comprensivo attua interventi collaborativi al fine di realizzare il raccordo pedagogico fra i tre ordini di scuola e con i percorsi scolastici successivi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La progettazione di attività trasversali consente lo sviluppo e il consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza, nel rispetto della più recente normativa e in linea con i goal di Agenda 2030. Tutta la progettualità dell'Istituto opera e concorre al raggiungimento di tali obiettivi e tutte le discipline ne sono coinvolte.

Importanti i progetti della linea

Iscol@ che attraverso la progettualità P.O.R. F.S.E. 2014/2020 " (SI TORNA) TUTTI A ISCOL@" Linea didattica mira a progettare azioni di integrazione e potenziamento delle Aree disciplinari di base. I progetti attivi sono "Chi ha paura della matematica?" e "Nuove competenze" e la Linea ascolto e supporto, con il progetto "Ben-Essere 3" mediante la quale, attraverso le tecniche di educazione socio-affettiva promuove il benessere nel contesto scolastico.

Con la progettualità Iscol@ si vogliono offrire agli alunni spazi e strumenti aggiuntivi, didattici e relazionali, atti a favorire l'inserimento nel contesto scolastico e la promozione di competenze sociali, imprescindibile valore di cittadinanza oggi. Tale progettualità oltre a favorire il successo formativo, è una reale azione contro la dispersione scolastica. La progettualità P.O.R. F.S.E. in sinergia con tutta la progettualità d'istituto, è di fondamentale importanza per il raggiungimento dei traguardi e delle priorità formative.

Attività previste in relazione al PNSD, nelle diverse azioni previste.

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



Potenziamento delle infrastrutture di rete di tutti i plessi dell'Istituto, che consentirà di facilitare il processo di interconnessione, di innovare gli strumenti didattici, laboratoriali e organizzativi.

Acquisizione di strumenti dedicati all'insegnamento delle STEM

Acquisto di ulteriori strumenti destinati all'insegnamento del coding e della robotica, di kit didattici per le discipline STEM, software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Formazione dei docenti

Promozione di iniziative volte alla formazione digitale e professionale dei docenti in ambito didattico e tecnologico, al fine di apprendere ad utilizzare in maniera via via più efficace le piattaforme didattiche utilizzate nell'istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituzione scolastica adopera la flessibilità didattica e organizzativa derivante dal DPR 275/99 e utilizza la quota del 20% del Curricolo per il recupero e il potenziamento delle competenze di base, per il consolidamento delle competenze di cittadinanza attraverso percorsi progettuali condivisi con le Associazioni e le Istituzioni operanti nel territorio.

La restante progettualità è inserita nell'apposita sezione.

Criteri di osservazione/valutazione del team docente e criteri di valutazione delle capacità relazionali degli alunni:

La valutazione degli aspetti didattici ed educativi del curricolo, nonché delle abilità e competenze relazionali avverrà attraverso apposite rubriche, contenenti criteri e descrittori di livello.

La valutazione viene attivata in senso formativo, in itinere e in senso sommativo, con funzione regolatrice del lavoro svolto dai docenti. Essa ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici e permettere a ciascun alunno di perseguire gli obiettivi programmati. Promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento.

Non vengono trascurati gli aspetti psicologici e sociali della valutazione, poiché essa investe la natura profonda del rapporto fra docente e alunno, implicando forti ripercussioni sulla personalità dell'allievo e sul suo rapporto con il mondo esterno, spesso condizionando le scelte



future e le riflessioni relative all'autovalutazione .

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, compresi i docenti di sostegno. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento , ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli alunni. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri stabiliti dal collegio e inseriti nel PTOF. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno/a per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Nell'anno scolastico 2021-22 sono stati elaborati i criteri per la valutazione nella scuola primaria a seguito dell'O.M. 172/2020, per cui la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione:



L'ammissione alla classe successiva può essere deliberata anche in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (D.Lgs. 62/2017), per cui la scuola provvede a compilare una specifica nota nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento, tutte opportunamente documentate. Per deliberare la non ammissione viene valutato preliminarmente il processo di maturazione nell'apprendimento, considerando la situazione di partenza dell'alunno, e in modo particolare valutando situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento, condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità, l'andamento nel corso dell'anno.

Si tiene conto inoltre: - della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Alla scuola secondaria di primo grado la non ammissione si concepisce pertanto:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

Ai fini della NON AMMISSIONE alla classe successiva, alla scuola secondaria di primo grado, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- monte orario che non raggiunge i 2/3 della frequenza stabilita nel piano orario stabilito all'atto dell'iscrizione;
- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica, matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente



agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno

- essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

Per l'ammissione all'esame conclusivo, entro il mese di aprile, gli alunni partecipano alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al Dirigente della scuola con la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire agli alunni di sostenere le prove Invalsi entro il successivo mese di aprile.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo per:

- il mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari quale appare dalle insufficienze in quattro discipline in relazione a conoscenze, competenze, abilità;
- la mancata continuità nello studio che ha impedito la progressione del grado di apprendimento delle varie discipline;
- scarsa disponibilità verso gli interventi di recupero proposti o non raggiungimento degli obiettivi per i quali gli stessi interventi sono stati istituiti;
- non individuazione da parte del Consiglio di classe, delle condizioni di recuperabilità degli obiettivi e



dunque impossibilità, da parte dell'alunno, di allineamento al programma disciplinare della classe successiva; - la sospensione dalle attività scolastiche (2 sospensioni) dai 15 giorni e oltre in caso di recidiva, secondo il decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO L1-L2

Le attività verranno svolte in orario curricolare ed extra-curricolare. Oltre al potenziamento della lingua italiana attraverso i corsi di recupero, si potenzierà anche la lingua Inglese attraverso il progetto TRINITY GESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Programmare un lavoro sistematico sulle prove standardizzate, che sia strutturale nel curriculum e non svincolato dallo stesso

Traguardo

Migliorare gli esiti

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche, di lettura, comprensione e rielaborazione testuale.
Potenziamento della lingua Inglese in preparazione all'esame Trinity Gese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Lingue

Multimediale

Approfondimento

Per quanto attiene le Risorse professionali, per il potenziamento della Lingua Inglese i Docenti interni saranno affiancati dal Docente esterno madrelingua.

● POTENZIAMENTO MATEMATICO

Le attività verranno svolte in orario sia curricolare sia extra-curricolare. Il percorso di potenziamento sarà propedeutico alla partecipazione ai Giochi Matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero, potenziamento e consolidamento delle capacità logico-matematiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Le attività verranno svolte in orario curricolare utilizzando le principali piattaforme didattiche come Google classroom, We school, E-twinning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie
Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento
Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi



Ampliare le competenze digitali attraverso una didattica laboratoriale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● IL GIORNALE IN CLASSE, LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA PER TUTTI I RAGAZZI DELL'ISTITUTO

Costruzione di una redazione giornalistica interamente guidata dai ragazzi, partendo dall'analisi di un vero giornale con il supporto dei docenti dei diversi consigli di classe e di un esperto esterno. Elaborazione di un giornale on line e cartaceo di istituto in cui analizzare il territorio e il mondo circostante, partendo dai bisogni dei bambini e dei pre-adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base, capacità di costruire un articolo partendo da una notizia, uso dei principali programmi informatici per la scrittura, i video e le immagini, potenziamento dell'autostima, sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, sapersi assumere un impegno e portarlo a termine.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Cucina
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● LEGGERE PER CRESCERE

Apertura delle varie biblioteche scolastiche nei vari ordini di scuola per consentire ai ragazzi di incentivare la passione per la lettura e potenziare le competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo



Programmazione e valutazione per competenze
Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento
Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi

Migliorare le competenze di lettura, saper utilizzare la biblioteca, conoscere la differenza tra i diversi generi letterari, avviare concorsi interni e gare di lettura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CON MADRELINGUA

il progetto si propone di potenziare le abilità linguistico culturali degli alunni a partire dalle classi prime, per consentire loro di conseguire le più importanti certificazioni nel corso del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire la documentazione sui risultati a distanza e collaborare con gli Istituti superiori per un orientamento mirato

Traguardo

Predisporre un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza

Risultati attesi

Potenziamento delle quattro abilità, nello specifico dell'abilità orale e comunicativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● LA SCUOLINA IN ETIOPIA

attività progettuale che prevede la raccolta fondi per il sostenimento di una piccola scuola in



Etiopia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Concerti



● LABORATORI DI TEATRO E MUSICA, AVVIAMENTO ALLA PRATICA MUSICALE FIN DALLA SCUOLA PRIMARIA, CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI

Attività curricolari e extracurricolari inerenti l'arte, la musica e lo spettacolo in tutti gli ordini di scuola con la realizzazione di concerti musicali in diversi periodi dell'anno, video, musical, scenette varie da presentare ai genitori e alla comunità.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze di base nelle discipline artistiche, musicali e coreutiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Restauro

Aule

Concerti

Teatro

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Partecipazione ai campionati studenteschi provinciali, regionali e nazionali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base legate alle discipline agonistiche e sportive

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Piscina

● FORMAZIONE DEL PERSONALE NELLA PIATTAFORMA GENERAZIONI CONNESSE E ELISA

Attività di formazione per il personale docente in relazione a metodologie didattiche di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Costituzione di un gruppo di lavoro in rete

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze professionali per la gestione dei fenomeni legati al bullismo

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Informatica

Musica



● LABORATORIO SULLA CITTADINANZA scuola infanzia

Attività laboratoriale sulle competenze europee di cittadinanza globale per i bambini della scuola dell'infanzia con percorsi mirati sullo studio delle istituzioni e sulla conoscenza diretta delle stesse nel territorio di appartenenza.

Risultati attesi

Apprendere le competenze per vivere nella società civile come cittadino attivo e consapevole dei propri diritti e doveri.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

● SPORT DI CLASSE

Attività sportive con esperto esterno Sport di Classe è il progetto realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria.



Risultati attesi

FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE DI SCUOLE PRIMARIE;
COINVOLGERE GLI ALUNNI DELLE CLASSI IV E V; INCENTIVARE L'INTRODUZIONE E L'ADOZIONE
DI 2 ORE SETTIMANALI DI EDUCAZIONE FISICA NEL PIANO ORARIO; PROMUOVERE I VALORI
EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E
COLLETTIVA.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

tutor sportivo

● VOLLEY S3 - FIPAV

Il volley S3 è il gioco della pallavolo, che segue un percorso didattico che rispetta le regole dell'apprendimento "dal facile al difficile" e "dal semplice al complesso". Lo scopo è imparare la pallavolo, ma ancor prima divertirsi e giocare tutti insieme, come normale e sano per i bambini, senza forzature. La pallavolo favorisce la concentrazione, stimola la mente, migliora la coordinazione e sollecita tutti i muscoli del corpo. Essendo uno sport di squadra, inoltre, favorisce la socializzazione, l'integrazione in un gruppo, l'amicizia e la solidarietà.

Risultati attesi

Apprendere le regole del gioco e rispettarle Saper fare squadra e sapersi assumere un ruolo nel gruppo Acquisire competenze sulla propria fisicità



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

esperto esterno

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ERASMUS PLUS: nuova annualità, mobilità del personale

Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Dà l'opportunità ai giovani di studiare, formarsi, acquisire esperienza e fare volontariato all'estero. Il percorso attivato nel nostro istituto prevede attività per lo sviluppo della cittadinanza attiva e la conoscenza di altri popoli e culture attraverso lo scambio e il gemellaggio con ragazzi provenienti da diversi Paesi europei.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curriculum di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Acquisire la documentazione sui risultati a distanza e collaborare con gli Istituti superiori per un orientamento mirato

Traguardo

Predisporre un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza

Risultati attesi

conoscere per apprezzare il diverso da sé e apprendere da esso sapersi confrontare con ragazzi di diversa nazionalità attraverso l'esperienza degli scambi culturali divenire consapevoli dell'importanza di sentirsi cittadini del mondo superare barriere culturali e pregiudizi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

● COLTIVIAMO LA PACE, EDUCARE ALLA CITTADINANZA CON EMERGENCY

Progetto che mira all'approfondimento delle tematiche relative alla solidarietà, all'attenzione per il diverso da sé e per chi giunge da paesi lontani. Lavoro di riflessione sulla diversità, intesa come ricchezza e valore



Risultati attesi

Saper ascoltare saper collaborare, confrontarsi, riflettere sui valori di cui ciascuno è portatore favorire gli scambi di idee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● CONCORSI MUSICALI E CAMPUS

Partecipazione a concorsi musicali sia in Sardegna che nella penisola

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie
Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento
Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi



perfezionamento delle abilità musicali, miglioramento delle proprie competenze attraverso il confronto con alunni provenienti da altri territori

Risorse professionali

Interno

● ALLA SCOPERTA DEI DIRITTI UMANI -CORSO CONTRO LA FAME

Percorso sulla diversità e la valorizzazione delle differenze, lavoro sull'immigrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curricolo di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

Risultati attesi

consapevolezza dell'importanza del rispetto di tutte le differenze e della loro valorizzazione
sviluppo di una cultura della pace, della legalità e del rispetto
consapevolezza dell'importanza del cibo e del suo corretto uso per la vita dell'uomo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE IN LINGUA ITALIANA E MATEMATICA

percorsi di recupero in orario curricolare e/o extracurricolare delle competenze di base nelle discipline linguistiche e logico matematiche

Risultati attesi



conseguire il successo formativo superando le lacune di base

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● IL GIORNALINO SCOLASTICO-PER UNA PICCOLA REDAZIONE GIORNALISTICA

REALIZZARE IN CLASSE UNA VERA E PROPRIA "REDAZIONE" GIORNALISTICA

Risultati attesi

LA REALIZZAZIONE DEL GIORNALINO DI CLASSE MIRA ALLO SVILUPPO DI DIVERSE COMPETENZE: LINGUISTICHE, GRAFICHE, LOGICHE, SOCIALI, RELAZIONALI, OPERATIVO-MANUALI E INFORMATICHE.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● "TUTTI IN CAMPO CON IL BADMINTON"

ATTIVITA' MOTORIA SOTTO FORMA LUDICA CHE PROMUOVE IL GIOCO PER MEZZO DEL QUALE I RAGAZZI IMPRANO A CONOSCERSI, A STIMARSI, AD INSTAURARE LEGAMI DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETA'.



Risultati attesi

SVILUPPARE COMPORTAMENTI POSITIVI FONDATI SU VALORI ETICI E SUL VALORE DEL RISPETTO DELLE REGOLE CONCORDATE E CONDIVISE.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "ENGLISH FOR YOU"

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE PER DOCENTI

Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● DIVULGAZIONE DEGLI STRUMENTI MUSICALI NELLA SCUOLA PRIMARIA SANLURI E SERRENTI

FAR CONOSCERE AGLI ALLIEVI DELLE CLASSI QUINTE GLI STRUMENTI MUSICALI PRESENTI ALL'INTERNO DEL CORSO MUSICALE.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curricolo di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

Risultati attesi

CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI MUSICALI PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE, PERCHE' SI MATURI UNA CULTURA MUSICALE E DA UNA PASSIONE POSSA ANCHE NASCERE UNA PROFESSIONE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SAGGI MUSICALI

SAGGI D'INVERNO E DI FINE ANNO CORSO MUSICALE E D.M.8

Risultati attesi

RAFFORZARE LE COMPETENZE ACQUISITE. DIFFONDERE LA PASSIONE PER LA MUSICA



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO INTERDISCIPLINARE, ARTE, MUSICA E TECNOLOGIA

Progetto laboratoriale in forma interdisciplinare con il coinvolgimento di Arte, Musica e Tecnologia

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie
Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento
Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Programmare un lavoro sistematico sulle prove standardizzate, che sia strutturale nel curricolo e non svincolato dallo stesso



Traguardo

Migliorare gli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curriculum di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire la documentazione sui risultati a distanza e collaborare con gli Istituti superiori per un orientamento mirato

Traguardo

Predisporre un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza

Risultati attesi

lavorare in gruppo consolidare l'ascolto consolidare lo spirito di collaborazione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Il progetto coinvolge la classe 4A T.P. Primaria Sanluri

● "MANDIGOS"

Percorso di Educazione alimentare

Risultati attesi

Approfondire le tematiche della sostenibilità ambientale
Conoscere la filiera agroalimentare
Consolidare la consapevolezza di un'alimentazione corretta e salutare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto verrà svolto in collaborazione con l'ex Agenzia Laore. Coinvolta nel progetto la classe 4A T.P. Sanluri

● "EDUSTRADANDO"

Percorso di Educazione stradale a scuola

Risultati attesi

Conoscere le regole basilari dell'educazione stradale
Avere comportamenti responsabili



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il Progetto è in collaborazione con l'Ente locale e la Polizia Municipale del Comune di Sanluri.

Il progetto è ricolto alle classi 4 e 5 della Scuola Primaria e alle classi prime, seconde e terze della Secondaria di I Grado Sanluri

● SCUOLA PROGETTO SPORT "GIOVENTUDE"

Percorso di attività motoria in collaborazione con il CONI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Programmare un lavoro sistematico sulle prove standardizzate, che sia strutturale nel curriculum e non svincolato dallo stesso

Traguardo

Migliorare gli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee



Traguardo

Applicare il curricolo di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

Risultati attesi

Promozione allo sport Rispetto delle regole Spirito di squadra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Progetto rivolto alle class quarte B,C Sanluri

● PROGETTO NAZIONALE DI RETI DI SCUOLE L.482/99

Studio delle lingue e delle tradizioni culturali appartenenti ad una minoranza linguistica

Risultati attesi

Sviluppare il bilinguismo

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO RAS 482/99 E L:22/2018 INSULAS-FRAILES

Insegnamento e utilizzo veicolare delle lingue minoritarie storiche e laboratori didattici extracurricolari



Risultati attesi

Favorire l'utilizzo della lingue minoritarie

Destinatari

Gruppi classe

● IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE

Conoscere i compiti della protezione civile

Risultati attesi

Rafforzare le competenze sociali e del volontariato

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● CORSA CONTRO LA FAME

Riflettere sui problemi sociali e contribuire alla sensibilizzazione verso essi

Risultati attesi

sensibilizzare i ragazzi ai problemi sociali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

● SUMMER MUSIC

Approfondire la musica

Risultati attesi

Consolidare le competenze musicali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● MONUMENTI APERTI

Conoscere il patrimonio storico-culturale del proprio paese

Risultati attesi

Conoscere il patrimonio storico culturale, curare il senso del bello

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PROGETTO ERASMUS NUOVA ANNUALITA'

Scambi linguistici e culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curricolo di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

Risultati attesi

Trasmettere e rafforzare il concetto di cittadinanza europea

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● **PLASTIC FREE E PLASTIC ART**

Progetto di Educazione ambientale, sul riciclo e sul riuso per la realizzazione di piccoli manufatti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Competenze chiave europee



Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curricolo di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

Risultati attesi

Consolidare il rispetto per l'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● UN MURALE PER L'AMBIENTE seconda annualità

L'arte per l'ambiente. Educazione civica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento



Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curricolo di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

Risultati attesi

Stimolare la vena artistica al servizio dell'impegno civile

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● TRINITY GESE

Percorso in lingua inglese valido per la certificazione TRINITY

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Programmare un lavoro sistematico sulle prove standardizzate, che sia strutturale nel curricolo e non svincolato dallo stesso

Traguardo

Migliorare gli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità



Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curricolo di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire la documentazione sui risultati a distanza e collaborare con gli Istituti superiori per un orientamento mirato

Traguardo

Predisporre un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● AMICO LIBRO

Avviamento alla lettura

Risultati attesi



Stimolare la passione per la lettura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● CORSO DI DIVULGAZIONE DEGLI STRUMENTI MUSICALI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Orientamento in uscita classi quinte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie



Risultati attesi

Favorire scelte consapevoli

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● P4C

Giochiamo con la filosofia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curriculum di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

Risultati attesi

Favorire, attraverso la conoscenza della filosofia e dei filosofi, il ragionamento attivo, il pensiero critico e la crescita globale dei piccoli

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● APRIAMO GLI ORIZZONTI

Accoglienza e Alfabetizzazione d'emergenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Facilitare l'inserimento e l'integrazione di alunni non madrelingua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● APPRENDIMENTO E SOCIALITA', PIANO ESTATE 2 (P:O:N)

10.1.1A Modulo 1 Apprendo, mi diverto, imparo 10.2.2A Modulo 2 Io accolgo così

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Programmare un lavoro sistematico sulle prove standardizzate, che sia strutturale nel curricolo e non svincolato dallo stesso

Traguardo

Migliorare gli esiti





Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curriculum di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire la documentazione sui risultati a distanza e collaborare con gli Istituti superiori per un orientamento mirato

Traguardo

Predisporre un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza

Risultati attesi

Percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

I Progetti P.O.N sono in fase di realizzazione e coinvolgono l'intero istituto. L'intera progettualità sarà conclusa entro l'anno scolastico 2021-2022

● RETI CABLATE (P:O:N)

Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid e delle sue conseguenze sociali. Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Risultati attesi

Finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate sia wireless all'interno delle istituzioni scolastiche Infrastrutture di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE (P.O.N.)

Dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.

Risultati attesi

Migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e



inclusive

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

● NUOVE COMPETENZE: Iscola linea didattica a.s. 2022-2023: Potenziamento e recupero nelle competenze di base di lingua italiana e inglese, matematica

Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base Italiano e Matematica, Lingua inglese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Programmare un lavoro sistematico sulle prove standardizzate, che sia strutturale nel curriculum e non svincolato dallo stesso

Traguardo

Migliorare gli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curriculum di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire la documentazione sui risultati a distanza e collaborare con gli Istituti superiori per un orientamento mirato

Traguardo

Predisporre un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze di base



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● BEN-ESSERE. 3 Iscola Linea Ascolto e Supporto progetto annualità 2022-2023

“Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità” (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curriculum di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

Risultati attesi

interventi di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo e azioni volte a potenziare la motivazione allo studio e l'autostima attraverso lavori osservazione in classe, lavori per piccoli gruppi



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● "SPAZI E STRUMENTI DIGITALI STEM" (P.N.S.D)

Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolari e l'insegnamento delle discipline STEM: Scienze, Tecnologia, ingegneria e matematica

Risultati attesi

Potenziamento dell'apprendimento delle STEM

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CANTIAMO IN CORO (MONITOR 440)

Estendere la pratica corale alle classi della primaria che tuttora non usufruiscono del docente specialista DM 8/2011

Risultati attesi

Arricchire la conoscenza della cultura vocale attraverso l'interpretazione di canzoni che appartengono alla nostra cultura musicale e a quella di altri paesi

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "laboratorio Artistico-Linguistico-Musicale " Linea B (SI TORNA) TUTTI A ISCOL@ (P:O:R) Primaria Sanluri

Imparare attraverso l'arte, le lingue straniere e la musicale

Risultati attesi

Conoscere e sviluppare linguaggi diversi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● EDUGREEN: UN ORTO IN OGNI PLESSO, PROGETTO PON

Strutturazione di un orto urbano nei diversi plessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curriculum di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società



Risultati attesi

apprendere competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

● IMPARAUS GIOGHENDI - SCUOLA DELL'INFANZIA SANLURI - PROGETTO RAS 482/99 E L:22/2018 INSULAS- FRAILES

Nella giornata scolastica sono presenti attività che si ripetono quotidianamente, chiamate routine. Tali routine sono di grande importanza nel contesto dell'apprendimento, poiché la ripetizione rassicura i bambini, fornisce punti di riferimento temporale e consente ai bambini di orientarsi nella giornata. L'approccio sarà basato principalmente sull'ascolto, sulla comprensione e ripetizione di parole e semplici frasi in lingua sarda con l'utilizzo della variante locale, incentivando negli alunni le prime due abilità che sono il saper ascoltare e il saper parlare anche attraverso filastrocche, canti, giochi cantati, canti mimati e attività ludiche di varia natura.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed



informazione delle famiglie

Risultati attesi

Incentivare negli alunni le prime due abilità che sono il saper ascoltare e il saper parlare la lingua sarda anche attraverso filastrocche, canti, giochi cantati, canti mimati e attività ludiche di varia natura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CUN SA LÌNGUA MIA: SI DEU FIA....SCUOLA DELL'INFANZIA SERRENTI - PROGETTO RAS 482/99 E L:22/2018 INSULAS-FRAILES

partendo dalla lettura di un albo illustrato, i bambini immagineranno di essere i colori che colorano la natura e ogni cosa. in questo modo impareranno non solo i colori ma anche il nome delle cose della natura e ogni cosa. La docente proporrà filastrocche, canti, giochi cantati, canti mimati e attività ludiche di vario genere che arricchiranno il lessico e la comprensione di comandi, azioni e semplici frasi attraverso le attività di routine, i bambini impareranno i giorni della settimana, i mesi, i numeri fino a venti, il tempo meteo, il nome dei cibi, delle parti del corpo e tanto altro..

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione



Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale
Maggior uso delle nuove tecnologie
Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze
Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento
Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi

Imparare i giorni della settimana, i mesi, i numeri fino a venti, il tempo meteo, il nome dei cibi, delle parti del corpo e tanto altro..

Destinatari

Classi aperte parallele

● CUN SA LÌNGUA MIA: FROMAS, CABORIS E... - SCUOLA INFANZIA SANLURI - PROGETTO RAS 482/99 E L:22/2018 INSULAS-FRAILES

Partendo dalla visione di un albo illustrato, i bambini si cimenteranno in attività di pregrafismo costruendo il loro albo personale centrato sugli interessi e le propensioni personali. La docente proporrà filastrocche, canti, giochi cantati, canti mimati, attività ludiche di vario genere che arricchiranno il lessico e la comprensione di comandi a zioni e semplici frasi. Attraverso le attività di routine, i bambini impareranno i giorni della settimana, i mesi, i numeri fino a venti, il tempo meteo, il nome di alcuni cibi, delle parti del corpo e tanto altro...

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi

Imparare i giorni della settimana, i mesi, i numeri fino a venti, il tempo meteo, il nome di alcuni cibi, delle parti del corpo e tanto altro...

Destinatari

Gruppi classe

● CUN SA LÌNGUA MIA: FROMAS E...SCUOLA DELL'INFANZIA SERRENTI - PROGETTO RAS 482/99 E L:22/2018 INSULAS-FRAILES

Partendo dalla visione di un albo illustrato sulle forme, i bambini saranno condotti in un percorso di pregrafismo attraverso il quale impareranno le forme geometriche e non, i colori ed il loro rispettivo abbinamento, arricchiranno il lessico sulla natura e sul mondo che li circonda. La docente proporrà filastrocche, canti, giochi cantati, canti mimati, attività ludiche di vario genere che arricchiranno il lessico e la comprensione di comandi a zioni e semplici frasi. Attraverso le attività di routine, i bambini impareranno i giorni della settimana, i mesi, i numeri fino a venti, il tempo meteo, il nome di alcuni cibi, delle parti del corpo e tanto altro...



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi

Imparare i giorni della settimana, i mesi, i numeri fino a venti, il tempo meteo, il nome di alcuni cibi, delle parti del corpo e tanto altro...

Destinatari

Classi aperte parallele

● SU TEMPUS E S' ISTÒRIA: IMPARAUS S'ISTÒRIA GIOGHENDI E CONTENDI - SCUOLA PRIMARIA SANLURI - PROGETTO RAS 482/99 E L:22/2018 INSULAS-FRAILES

L'attività progettuale di Lingua Sarda "su Tempus e s'istòria" prevede la strutturazione delle lezioni di storia con l'utilizzo della metodologia CLIL in lingua sarda e perciò la realizzazione di un percorso di fruizione della lingua minoritaria come veicolo per il potenziamento del curriculum di storia. L'intervento verrà strutturato in termini di laboratorio d'apprendimento



linguistico finalizzato al rinforzo delle competenze didattico-disciplinari dell'area storico-antropologica e, parallelamente, allo sviluppo delle competenze passive e attive dell'uso della Lingua Sarda

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi

Rinforzo delle competenze didattico-disciplinari dell'area storico-antropologica e sviluppo delle competenze passive e attive dell'uso della Lingua Sarda

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● FRAILES LABORATORIO DIDATTICO EXTRACURRICOLARE

Area visuale film



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie
Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento
Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi

Utilizzo della lingua sarda in diverse esperienze laboratoriali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● FRAILES LABORATORIO DIDATTICO EXTRACURRICOLARE " KENTZBOGHES" -SECONDARIA

Ass. Culturale Babel

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi

Utilizzo della lingua sarda in attività laboratoriali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



FRAILES LABORATORIO DIDATTICO EXTRACURRICOLARE " IS LAUNEDDAS IN SA SCOLA" -SECONDARIA

Ass. cult. Symponia

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi

Conoscere le launeddas , utilizzo della lingua sarda in campo musicale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● FRAILES LABORATORIO DIDATTICO EXTRACURRICOLARE " CONTUS E BRULLAS" -PRIMARIA

Conoscere i detti popolari

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi

Recupero delle tradizioni popolari nelle forme del racconto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● FRAILES LABORATORIO DIDATTICO EXTRACURRICOLARE " CONTUS PODCAST" DE ARISEU A CRAS-PRIMARIA

Utilizzo della lingua sarda tra tradizione e attualità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzo della lingua sarda in vari contesti culturali e non solo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● FRAILES LABORATORIO DIDATTICO EXTRACURRICOLARE

Utilizzare la lingua sarda in relazione al modo animale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi

Ampliare la conoscenza dei termini sardi in relazione al mondo animale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● ARTE PER TUTTI: MURALES ALLA MANIERA DI KEITH HARING -SCUOLA PRIMARIA

sviluppare e potenziare lo spirito artistico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

sviluppare competenze artistiche e relazionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● MEDIOMETRAGGIO SULL'INCLUSIONE

Creare un cortometraggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curricolo di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

Risultati attesi

Cortometraggio, rafforzare le competenze chiave

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **CORSO DI DIVULGAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Avviamento alla pratica strumentale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi

Scelte consapevoli nel percorso scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SAGGI MUSICALI scuola primaria e secondaria

Concerti, interazione scuola-famiglia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale
Maggior uso delle nuove tecnologie
Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze
Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento
Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curricolo di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità musicali e relazionali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **PLASTICART**

Riciclo della plastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curricolo di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza della salvaguardia ambientale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● LEGOLEGHIAMOCI

LABORATORIO SULL'INCLUSIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie
Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento
Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi

Inclusività consapevole

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● MUSICA PER TUTTI

Conoscenza degli strumenti musicali in collaborazione con l'associazione bandistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie
Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento
Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi



Consolidare le conoscenze musicali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LA SHOAH CON GLI OCCHI DEI BAMBINI

Percorso storico ed umano della shoah, riflessioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curriculum di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società



Risultati attesi

Consolidare sentimenti di pace, rispetto e accettazione degli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LEGGERE PER CONOSCERE IL MONDO -PRIMARIA SANLURI

Potenziamento della lettura, dell'espressività e delle competenze linguistiche e lessicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento



Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi

potenziamento delle competenze linguistico-formali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ANIMAZIONE ALLA LETTURA

Avviamento alla lettura, dai disegni alle parole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● WWW.INTERNETSAFETY.KIDS

Educazione alla cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curricolo di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

Risultati attesi

Utilizzo corretto e responsabile dei social-media

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Su trumbullu, TRA STORIA E MEMORIA, Fondazione di Sardegna

Costruzione di un cortometraggio sui fatti di Sanluri del 1881 sotto la supervisione di una compagnia cinematografica, al fine di educare gli alunni allo studio della storia in modalità laboratoriale. Recupero della storia del territorio in cui vivono gli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curricolo di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

Risultati attesi

Conoscere la storia del proprio territorio di appartenenza saper usare gli strumenti informatici a supporto del linguaggio cinematografico studiare una disciplina usando le nuove tecnologie



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● POTENZIAMENTO LOGICO MATEMATICO SECONDARIA SERRENTI

Potenziamento delle competenze logico matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie



Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento delle discipline scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● SANLURI, CITTA' SICURA

1. Incontri tematici/seminari per genitori e docenti al fine di migliorare i rapporti tra adulti e minori: sono previsti tre cicli di tre incontri ciascuno, pensati per i diversi cicli scolastici così che possano essere seguiti singolarmente o, per chi volesse completare il percorso, anche in parallelo. Ogni incontro sarà di circa 2,5 - 3 ore, gestito in forma partecipata e attiva ed aperto anche ai genitori della sede di Serrenti. I contenuti abbracceranno i seguenti temi: - Ciclo Infanzia: il riconoscimento e l'espressione delle emozioni del bambino, la paura del distacco, il rapporto con i compagni e con nuovi adulti, l'adeguamento ai tempi e alle nuove regole, il riconoscimento dei bisogni del bambino. - Ciclo Elementari: la relazione con i compagni e con gli adulti, l'integrazione nel gruppo e la gestione, bullismo e fenomeni di emarginazione, cyber-bullismo, il monitoraggio dei dispositivi elettronici utilizzati dai figli, la gestione delle emozioni ed il senso di efficacia nei bambini, manifestazioni e riconoscimento del disagio evolutivo. - Ciclo Medie: bullismo, cyber bullismo, pedofilia e rischi della rete, percorsi di una cultura digitale, costruzione del sé e consapevolezza della propria identità, gruppo e funzione dei pari nello sviluppo identitario, disagio e devianza, l'uso di sostanze. 2. Sportello d'Ascolto psico-pedagogico a chiamata: rivolto indistintamente ai ragazzi delle scuole medie ed ai genitori degli adulti dei tre ordini scolastici di Sanluri, prevede per i ragazzi una autorizzazione all'accesso a firma dei genitori che dovrà essere consegnata anticipatamente. Disponibili n. 12 ore totali fino a giugno. Gli incontri tematici si terranno presso la Biblioteca comunale, il martedì in orario 16.30-19.30 mentre lo sportello sarà accolto presso la scuola media. Tutti i lavori saranno avviati alla fine del mese di Gennaio 2023, con calendario che sarà successivamente trasmesso a cura della cooperativa Koinos.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Competenze chiave europee



Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curricolo di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

Risultati attesi

miglioramento dei seguenti aspetti: infanzia: riconoscimento e espressione delle emozioni del bambino, la paura del distacco, il rapporto con i compagni e con nuovi adulti, l'adeguamento ai tempi e alle nuove regole, il riconoscimento dei bisogni del bambino. Primaria: la relazione con i compagni e con gli adulti, l'integrazione nel gruppo e la gestione, bullismo e fenomeni di emarginazione, cyber-bullismo, il monitoraggio dei dispositivi elettronici utilizzati dai figli, la gestione delle emozioni ed il senso di efficacia nei bambini, manifestazioni e riconoscimento del disagio evolutivo. secondaria: bullismo, cyber bullismo, pedofilia e rischi della rete, percorsi di una cultura digitale, costruzione del sé e consapevolezza della propria identità, gruppo e funzione dei pari nello sviluppo identitario, disagio e devianza, l'uso di sostanze. 2. Sportello d'Ascolto psico-pedagogico a chiamata

Risorse professionali

Esterno

● NUOVE COMPETENZE, LINEA DIDATTICA ISCOLA LD1

Il successo formativo degli alunni è la prima finalità a cui tendere. Il progetto mira al fine di consentire ad ogni alunno, rispettandone i tempi di apprendimento, di migliorare le proprie competenze. Il mancato superamento delle lacune di base nella lingua italiana e nelle lingue straniere provoca negli alunni un abbassamento del livello di preparazione generale, acuito da dall'insorgere di scarsa autostima e demotivazione che favoriscono l'abbandono scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento



Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi

recupero e consolidamento delle competenze di base Italiano e Inglese. Il successo scolastico e formativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● CHI HA PAURA DELLA MATEMATICA LINEA DIDATTICA ISCOLA LD2

Il progetto intende proseguire il percorso di recupero delle competenze logico-matematiche per gli alunni in difficoltà avviato nella precedente annualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

Risultati attesi

Recupero delle competenze matematico-logico-scientifiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● BEN-ESSERE 3 ISCOLA LINEA ASCOLTO E SUPPORTO AeS

Il progetto intende operare in linea di continuità con le precedenti annualità, arricchendo il



percorso con l'inserimento della figura del pedagogo al fine di promuovere ulteriormente il benessere nel contesto scolastico e mirare al potenziamento e allo sviluppo personale e sociale degli allievi e alla promozione della loro autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie



Risultati attesi

Imparare a star bene con sé e con gli altri, sviluppare il confronto positivo con i coetanei e con gli adulti di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● TEATRO IN FAMIGLIA

partecipazione a vari eventi nel teatro lirico di Cagliari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curriculum di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare



cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire la documentazione sui risultati a distanza e collaborare con gli Istituti superiori per un orientamento mirato

Traguardo

Predisporre un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza

Risultati attesi

Affinamento delle conoscenze in ambito musicale, artistico, coreutico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CAFFE' PEDAGOGICI

Attività di formazione per docenti e genitori sul tema della mediazione e dei rapporti con i figli, analisi di tematiche legate alla crescita e al benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Competenze chiave europee

Priorità



Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curricolo di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

Risultati attesi

Miglioramento dei rapporti tra scuola e famiglia, scuola intesa come comunità educante

Risorse professionali

Esterno

● SPORTELLO D'ASCOLTO – RISORSE L. 234/2021, ART. 1, COMMA 697

supporto psicologico per la comunità scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curriculum di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

Risultati attesi

Benessere psicologico del personale e degli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● CONNESSIONI DIGITALI

IL progetto nazionale triennale "Conessioni Digitali", proposto da Save the Children in collaborazione con Crédite Agricole. Il progetto si avvale della collaborazione e della supervisione scientifica del CREMIT (Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e della cooperativa E.D.I. Onlus. La proposta formativa ha l'obiettivo di rafforzare e migliorare le competenze digitali di



ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado di tutta Italia. Nell'anno scolastico 2021-2022 hanno partecipato al progetto 40 scuole in tutta Italia. L'Istituto comprensivo di Sanluri e Serrenti è stato selezionato per partecipare a questo importante e innovativo progetto, rivolto a tre classi seconde della scuola secondaria di primo grado e ai docenti che hanno aderito all'iniziativa. "Connessioni Digitali" mira a coinvolgere nel triennio 6.000 studenti tra i 12 e i 14 anni, e circa 250 docenti di tutta Italia. Il percorso prevede alcune attività di formazione rivolte ai docenti ed è finalizzato all'acquisizione delle competenze digitali degli alunni attraverso la costituzione, all'interno di ciascuna scuola che ha aderito all'iniziativa, di una vera e propria "Newsroom Crossmediale". Verrà allestita un'apposita aula laboratorio, dotata di diversi supporti audiovisivi e multimediali, donati alla scuola dai partner del progetto e che rimarranno come patrimonio dell'istituto. L'aula laboratorio "sarà uno degli spazi fisici" nei quali i ragazzi svolgeranno il percorso formativo, che dovrà tradursi in sviluppo di buone pratiche da mettere in atto nella vita quotidiana. "Insieme a studentesse e studenti e ai docenti, vogliamo agire per contrastare la povertà educativa digitale, promuovendo concretamente opportunità di apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l'utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali." Queste sono le dichiarazioni di Daniela Fatarella, direttrice generale di Save the Children.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Programmare un lavoro sistematico sulle prove standardizzate, che sia strutturale nel curriculum e non svincolato dallo stesso

Traguardo

Migliorare gli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità



Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curricolo di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire la documentazione sui risultati a distanza e collaborare con gli Istituti superiori per un orientamento mirato

Traguardo

Predisporre un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza

Risultati attesi

Superamento delle povertà educative, educazione ai valori e alla legalità, cittadinanza attiva e responsabile
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PLASTIC FREE E PLASTIC ART

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Informare e sensibilizzare gli studenti con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza che non esiste un Pianeta B. Interventi dei volontari nelle scuole, della durata di circa un'ora, per trasmettere competenze necessarie per fare le giuste scelte nel rispetto dell'ambiente.

informazione e sensibilizzazione sulla pericolosità dell'inquinamento da plastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Plastic Free, insieme per salvare il Pianeta e plastic art" avrà come obiettivo quello di sensibilizzare gli studenti ad un uso consapevole della plastica attraverso attività significative e il prezioso supporto dei volontari dell'associazione Plastic Free. Il progetto, che potrà essere inserito come attività di cittadinanza attiva nell'ambito della disciplina trasversale dell'educazione civica, conterà di due diverse fasi: una prima fase, prettamente teorica, sarà caratterizzata da lezioni partecipate arricchite da video e schede durante le quali i volontari dell'associazione nazionale (nelle ore curricolari della disciplina delle scienze) interverranno per illustrare l'annoso problema dell'inquinamento dei rifiuti che si stanno lentamente accumulando in aree del Pianeta dalle quali diventa sempre più difficile smaltirli. Tali lezioni, in particolare, convergeranno sui problemi legati alla plastica, considerata il materiale più difficile da smaltire a causa della sua lentezza nel degradarsi e per la produzione di micro-particelle letali per gli ecosistemi del Pianeta Terra. Durante questa prima fase ai ragazzi verrà illustrato come, per via delle cattive abitudini di tante persone e di enormi interessi economici, il fenomeno stia degenerando verso un punto di non ritorno. E proprio alla sensibilizzazione degli studenti verso questo tema ambientale che sono rivolte le finalità del progetto al fine di, partendo dai piccoli gesti di ciascuna persona, provare a far breccia verso ciascuno di loro per infondere un cambio di mentalità che permetta di mantenere più pulito il luogo in cui viviamo preservandolo per le generazioni future. La seconda fase sarà invece un'attività pratica che si svolgerà durante una o più mattinate nelle ore curricolari. Nello specifico, in accordo alle criticità che



emergeranno durante la parte teorica del progetto, verranno individuate una o più aree del comune di Sanluri e si provvederà alla loro pulizia. Per lo svolgimento dell'attività dovranno essere acquistati obbligatoriamente dei guanti e delle buste colorate in plastica colorata (per effettuare la raccolta differenziata) e, compatibilmente alle possibilità economiche concesse dal progetto, potranno anche essere acquistate le magliette dell'associazione per studenti e insegnanti che parteciperanno alle attività. I costi, al momento della presentazione del progetto, sono approssimati. Nel corso dell'anno, data la necessità di divulgare quanto più possibile i risultati del progetto che si conta di conseguire, si potrebbe pensare di includere nelle attività anche altri portatori d'interesse non necessariamente appartenenti alla sfera scolastica, fra questi: il Comune di Sanluri, alcune associazioni locali, le famiglie degli studenti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- GRATUITO



● EDUGREEN: UN PICCOLO ORTO IN OGNI PLESSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto prevede le seguenti finalità:



- ü condividere emozioni legate al lavoro nell'orto;
- ü promuovere abilità laboratoriali;
- ü sviluppare la percezione sensoriale;
- ü migliorare abilità manuali e coordinazione motoria;
- ü risolvere in maniera creativa problemi pratici;
- ü mettere in pratica conoscenze scientifiche;
- ü migliorare il pensiero logico;
- ü valorizzare il coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali e favorire la loro integrazione in esperienze ed attività pratiche per garantire pari opportunità;
- ü conoscere e utilizzare strumenti di lavoro e attrezzi inusuali per un bambino;
- ü diffondere e apprendere l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua;
- ü favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione di svolgere ruoli o lavori meno graditi, ma utili al gruppo;
- ü vincere il senso di inadeguatezza e di frustrazione che a volte emerge confrontandosi con i compagni nella didattica frontale;
- ü sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica con l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili.

Tra i compiti istituzionali della scuola, uno dei più importanti è senz'altro la formazione dell'uomo e del cittadino. In questo contesto, fondamentale è la conoscenza dell'ambiente e il suo uso corretto, oltre all'importanza di una sana alimentazione.

Per raggiungere questi obiettivi, i ragazzi hanno bisogno di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, sviluppare la capacità di prendersi cura di qualcosa, imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo.

La strutturazione di un orto scolastico recuperando spazi abbandonati e dismessi, rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme, capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta.



La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio un orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curriculari da parte dei bambini e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere.

Le attività sono calibrate per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i soggetti coinvolti, anche grazie alla collaborazione, alla valorizzazione di quelle capacità che all'interno della classe fanno fatica a connotarsi come tali. In particolare la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni diversamente abili, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità. Si intende favorire nei bambini una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura dell'orto e del giardino e far sì che si impegnino in attività che spesso non danno risultati immediati: saper aspettare, avere pazienza e non dimenticare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle infrastrutture di rete di tutti i plessi dell'Istituto, consentendo al personale docente, non docente e agli alunni di facilitare il processo di interconnessione, innovare gli strumenti didattici, laboratoriali e organizzativi.

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Costituzione di un profilo digitale per ogni docente, che faciliti la comunicazione scuola-famiglia, grazie anche alle funzionalità del registro elettronico.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo del registro elettronico per docenti, genitori e alunni. Eliminazione progressiva dei documenti cartacei a favore dell'archiviazione e divulgazione digitale dei contenuti, grazie al sito internet della scuola e al registro elettronico.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:
Competenze degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corrente anno alcune classi della secondaria hanno potuto partecipare a un laboratorio di robotica finanziato dalla Camera di commercio in collaborazione con l'associazione Opificio innova mirante a diffondere tra gli studenti le competenze sulle discipline tecniche. L'istituto si è anche aggiudicato un finanziamento che ha consentito di acquistare un laboratorio di vario genere sulle discipline stem, che si conta di potenziare nel tempo, al fine di incoraggiare gli alunni alla conoscenza di queste importanti e strategiche discipline di studio. Si conta di incentivare la realizzazione di tali attività, sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare, attraverso la partecipazione ad altri progetti nazionali e comunitari.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e accompagnamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diversi docenti hanno partecipato nel precedente anno scolastico ad iniziative di formazione sull'innovazione didattica previste dal PNSD. Si conta di incentivare la formazione sull'argomento e promuovere la diffusione di buone pratiche nella didattica digitale. Nel triennio sono stati strutturati diversi percorsi formativi per i docenti, tenuti dal team digitale per la diffusione di buone pratiche inerenti l'uso delle piattaforme in uso nell'istituto (we school, google apps, e-twinning).

Titolo attività: Formazione e

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale è una figura di sistema con un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il team digitale si occupa della formazione del personale in ambito tecnologico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA TRENTO (SANLURI) - CAAA83901Q

VIA SANT'ANTIOCO(SANLURI) - CAAA83903T

VIA ELEONORA D'ARBOREA - CAAA83904V

SCUOLA INFANZIA EX ESMAS SERRENTI - CAAA83905X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione degli aspetti didattici ed educativi del curriculum avviene tramite apposite rubriche, contenenti criteri e descrittori di livello. Gli O.S.A. (Obiettivi Specifici di Apprendimento) vengono formulati in funzione dei traguardi definiti nella certificazione delle competenze in uscita, sviluppata secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione.

Allegato:

Osservazioni sistematiche Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali non è costituita solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori meta cognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. La valutazione ha, inoltre, lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici. Promuove



atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento. Questo tipo di valutazione considera come influenti gli aspetti psicologici e sociali della valutazione, investe la natura profonda del rapporto fra docente e discente, implica forti ripercussioni sulla dimensione di personalità dell'allievo, sul suo rapporto con il mondo, sulle riflessioni relative all'autovalutazione e sulle scelte di orientamento.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.SARAGAT (SANLURI) - CAMM83901X

V. ANGIUS (SERRENTI) - CAMM839021

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun



alunno/a per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Allegato:

Criteria di valutazione degli apprendimenti nella Scuola Secondaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola secondaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica. Viene espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

Criteria di valutazione del comportamento Secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e l'ammissione all'esame conclusivo è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in alcune discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può



deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. La non ammissione si concepisce: - come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; - come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; - quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; I Consigli di Classe deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva valutando preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: - di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; - di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; - dell'andamento nel corso dell'anno. Si terrà conto inoltre: - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame conclusivo, entro il mese di aprile, gli alunni partecipano alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Per ottenere l'ammissione a è necessario inoltre: - aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998. Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti, a partire dall'esame di terza media del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola con la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliono avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano



educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato. La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire agli alunni di sostenere le prove Invalsi entro il successivo mese di aprile. Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo per: - il mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari quale appare dalle insufficienze in quattro discipline in relazione a conoscenze, competenze, abilità; - la mancata continuità nello studio che ha impedito la progressione del grado di apprendimento delle varie discipline; - scarsa disponibilità verso gli interventi di recupero proposti o non raggiungimento degli obiettivi per i quali gli stessi interventi sono stati istituiti; - non individuazione da parte del Consiglio di classe, delle condizioni di recuperabilità degli obiettivi e dunque impossibilità, da parte dell'alunno, di allineamento al programma disciplinare della classe successiva; - la sospensione dalle attività scolastiche (2 sospensioni) dai 15 giorni e oltre in caso di recidiva, secondo il decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SANLURI - CAEE839011

VIA GIOVANNI XXIII - CAEE839033

SERRENTI - CAEE839044

VIA ELEONORA D'ARBOREA - CAEE839055

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto. Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai



docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno e partecipare agli scrutini degli alunni che seguono.

Allegato:

Valutazione scuola primaria ex OM 172 del 2020.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi/e alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento, tutte opportunamente documentate. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica



motivazione. In tale caso saranno convocati, con comunicazione scritta, i genitori. La non ammissione si concepisce: - come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; - come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; Ai fini della NON AMMISSIONE alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni: - assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica); - mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; - gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola fin dall'infanzia cura la piena inclusione degli alunni in situazione di disabilità, degli studenti con DSA e con Bes. Cerca di attivare interventi mirati con l'ausilio di professionisti nel settore al fine di rendere meglio definito il processo di crescita e sviluppo di ciascun alunno. In seno al collegio sono definiti i gruppi per l'inclusione ed è pienamente operativa una commissione appositamente predisposta e una funzione strumentale. Opera in ogni plesso una psicologa. Si favoriscono metodologie che mirano a una didattica inclusiva. I consigli di classe, interclasse e intersezione partecipano alla stesura dei PEI e dei PDP e vengono aggiornati regolarmente. Il lavoro è commisurato alle reali capacità di ciascun allievo e si lavora sul continuo monitoraggio dello stesso. Vengono portate avanti attività di recupero e potenziamento con il supporto di operatori esterni e utilizzando il personale interno che si rende disponibile. E' stato definito il protocollo per gli alunni in istruzione domiciliare e in ospedale nonché quello per gli alunni stranieri. Si lavora in rete con L'università di Cagliari per uno studio su l'ADHD ed è attivo un POR per alcuni alunni con BES. Vengono monitorati gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento e si attuano interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti. L'utilizzo delle ore di contemporaneità della scuola Primaria è funzionale per svolgere attività di supporto agli alunni con B.E.S senza certificazione e/o per personalizzare l'Offerta formativa.

Punti di debolezza:

Necessità di migliorare la professionalità dei docenti Potenziamento di corsi di formazione specifici sulle diverse tipologie di Handicap e disagio Potenziamento di attività strategiche per garantire la piena inclusione degli alunni

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per garantire l'uniformità dell'intervento di sostegno e di supporto, sono indispensabili momenti di confronto didattico- educativo tra gli insegnanti che operano nella classe e la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I). LA definizione del (P.E.I) si snoda attraverso le seguenti azioni: 1.Analisi della Diagnosi Funzionale 2.Analisi del Profilo di funzionamento 3.Individuazione obiettivi e scelte progettuali 4.Definizione delle metodologie , strumenti di lavoro e valutazione 5.Verifica del raggiungimento degli obiettivi ed eventuale modifica del P.E.I

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno. Insegnanti Curricolari, Operatori ASL (Neuropsichiatria infantile) Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Famiglia ha un ruolo attivo nella progettualità che riguarda l'inclusione. la Famiglia è coinvolta per la predisposizione del P.E.I e del P.D.P



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con disabilità certificata e DSA saranno adottati le misure dispensative e gli strumenti compensativi. Programmare e concordare con l'alunno e la famiglia, se l'alunno è minorenni, le verifiche. Utilizzo di prove strutturate. Programmare tempi più lunghi per le prove di verifica o in alternativa verifiche più brevi. Valutazioni che tengano conto delle conoscenze e delle competenze e non della correttezza formale. Tutte le azioni che la Scuola metterà in essere saranno di supporto all'alunno per il raggiungimento del successo scolastico. La valutazione si baserà sui processi di apprendimento in base alla potenzialità e ai livelli iniziali, sulla base degli obiettivi specificati nel P.E.I e nel PDP. STRUMENTI COMPENSATIVI - formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento; - tabella delle misure e delle formule geometriche; - computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; - stampante e scanner; -



calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante; - registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali); - software didattici specifici; - computer con sintesi vocale; - vocabolario multimediale MISURE DISPENSATIVE - la lettura ad alta voce; - la scrittura sotto dettatura; - prendere appunti; - copiare dalla lavagna; - il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti; - la quantità eccessiva dei compiti a casa; - l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati; - lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni; - sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo attua interventi collaborativi al fine di realizzare il raccordo pedagogico fra i tre ordini di scuola. Il percorso di orientamento si articola in Orientamento in entrata e Orientamento in uscita. Orientamento in entrata - Incontro con gli alunni delle quinte - Prove attitudinali per l'insegnamento dello strumento - Manifestazioni in condivisione con La Secondaria di I Grado (Concerti vari degli alunni dell'indirizzo musicale e alunni dei corsi di pratica musicale ai sensi del D.M. n° 8 del 31 Gennaio 2011.) - Accoglienza degli alunni dell'infanzia nella scuola primaria e della primaria negli spazi della secondaria di I Grado Orientamento in uscita - Diverse attività riguardanti l'analisi dei vari tipi di indirizzi scolastici e dei settori produttivi. - visite presso gli istituti superiori del territorio. - Libera e autonoma partecipazione agli Open Day nelle scuole del territorio - La scuola accoglie gli Istituti superiori che incontrano le classi terze negli spazi della nostra scuola, illustrando la propria offerta Formativa - Giornate studio presso le scuole superiori Ciò porterà i ragazzi a conoscere e valutare le opportunità offerte oltre che dai vari percorsi di studio, anche da quelle che sono le effettive richieste del mercato di lavoro, locale e non. Inoltre, attraverso l'azione dell'Orientamento, di cui sono responsabili tutti gli insegnanti, ogni alunno potrà comprendere meglio se stesso, i propri limiti, le proprie capacità e imparare ad operare scelte correlate ad una realistica considerazione sia dei suoi interessi personali e sociali, sia della situazione socio-economica in cui si trova colloca. **OBIETTIVI** - Guidare l'alunno in una scelta consapevole - Raggiungere il successo scolastico - Riduzione della dispersione scolastica

Approfondimento



VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con disabilità certificata e DSA saranno adottati le misure dispensative e gli strumenti compensativi. Le verifiche vengono programmate e concordate con l'alunno e la famiglia, se l'alunno è minorenni. Vengono utilizzate prove strutturate, nonché concessi tempi più lunghi per le prove di verifica o in alternativa somministrate verifiche più brevi. Le valutazioni tengono conto delle conoscenze e delle competenze e non della correttezza formale.

Tutte le azioni che la Scuola metterà in essere saranno di supporto all'alunno per il raggiungimento del successo scolastico. La valutazione si baserà sui processi di apprendimento in base alla potenzialità e ai livelli iniziali, sulla base degli obiettivi specificati nel P.E.I e nel PDP.

STRUMENTI COMPENSATIVI

- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento; - tabella delle misure e delle formule geometriche; - computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; - stampante e scanner; - calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante; - registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali); - software didattici specifici; - computer con sintesi vocale; - vocabolario multimediale

MISURE DISPENSATIVE

- la lettura ad alta voce; - la scrittura sotto dettatura; - prendere appunti; - copiare dalla lavagna; - il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti; - la quantità eccessiva dei compiti a casa; - l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati; - lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni; - sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorati

L'Istituto Comprensivo attua interventi collaborativi al fine di realizzare il raccordo pedagogico fra i tre ordini di scuola. Il percorso di orientamento si articola in Orientamento in entrata e Orientamento in uscita.

Orientamento in entrata



-Incontro con gli alunni delle prime e delle quinte

-Prove attitudinali per l'insegnamento dello strumento

Manifestazioni in condivisione con l'infanzia, la primaria e la Secondaria di I Grado

Accoglienza degli alunni dell'infanzia alla scuola primaria, della primaria negli spazi della secondaria di I Grado

Orientamento in uscita - Diverse attività riguardanti l'analisi dei vari tipi di indirizzi scolastici e dei settori produttivi.

- Si effettueranno visite presso gli istituti superiori del territorio.

-Sarà favorita la libera e autonoma partecipazione agli Open Day nelle scuole del territorio

- La scuola accoglie gli Istituti superiori che incontrano le classi terze negli spazi della nostra scuola, illustrando la propria offerta Formativa

- verranno favorite giornate di studio presso le scuole superiori al fine di orientare i ragazzi a conoscere e valutare le opportunità offerte oltre che dai vari percorsi di studio, anche da quelle che sono le effettive richieste del mercato di lavoro, locale e non.

Inoltre, attraverso l'azione dell'Orientamento, di cui sono responsabili tutti gli insegnanti, ogni alunno potrà comprendere meglio se stesso, i propri limiti, le proprie capacità e imparare ad operare scelte correlate ad una realistica considerazione sia dei suoi interessi personali e sociali, sia della situazione socio-economica in cui si trova colloca.

OBIETTIVI

- Guidare l'alunno in una scelta consapevole

- Raggiungere il successo scolastico

- Riduzione della dispersione scolastica





Piano per la didattica digitale integrata

In allegato il piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

Regolamento DDI (1).pdf



Aspetti generali

Al link sottostante si può visionare il Funzionigramma relativo all'a.s. in corso:

<https://istitutocomprensivosanluri.edu.it/index.php/piano-triennale-offerta-formativa>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Gestione ordinaria dell'Istituto in assenza del Dirigente 2. Delega a presiedere in assenza del Dirigente Scolastico ed in sua rappresentanza agli incontri Collegiali, plenari e/o per gruppi di docenti aventi per oggetto l'attuazione del PTOF ed ogni altro aspetto di natura didattico-formativa finalizzato alla realizzazione di attività di programmazione per docenti di ogni ordine, grado e settore di scuola; 3. Delega ai contatti e rapporti con altre Istituzioni Scolastiche, Enti esterni all'Istituto e Genitori per ragioni di carattere gestionale, in assenza e su delega del DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Coordinare i rapporti in continuità tra le varie classi del Plesso e tra i vari ordini di scuola; 2. Predisporre le variazioni d'orario e provvedere, quindi, alla sostituzione dei docenti assenti individuando quelli disponibili alla sostituzione; 3. Verificare che le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne pervengano e siano condivise nel Plesso 4. Concedere agli alunni, qualora vi sia giustificata necessità e richiesta diretta da	9



parte dei familiari, permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata; 5. Segnalare eventuali disfunzioni, guasti o fonti di pericoli, che possono mettere a rischio l'incolumità degli alunni o del personale e individuare misure per la sicurezza, per la salubrità e l'igiene del posto di lavoro; 6. Esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti 7. Registrare ore a credito o a debito di docenti che hanno goduto di permessi brevi; 8. Registrare ore a credito o a debito di docenti che ne hanno usufruito; 9. Acquisire e avanzare proposte per la formazione e l'aggiornamento professionale docente; 10. Comunicare ogni problema di funzionamento e proporre iniziative che concorrano a migliorare il servizio scolastico anche con l'introduzione di nuove tecnologie e per una migliore organizzazione del lavoro nell'ottica del miglioramento continuo della qualità del servizio.

Funzione strumentale

Funzione strumentale PTOF 1. Verificare la congruenza delle attività progettate nell'ambito di Indirizzo e di Dipartimento con il P.T. O.F.; 2. Coordinare l'attività della Commissione POF relativamente al controllo, modifica ed integrazione del P.T.O.F. e collaborare con commissioni, indirizzi, dipartimenti, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione dei curricoli; 3. Attivare insieme all'eventuale nucleo interno di valutazione, un adeguato processo di valutazione delle attività del Piano; 4. Individuare e predisporre modalità di

9



verifica, correzione e sviluppo delle scelte del P.T.O.F

Funzione strumentale Progetti Europei

1. Promozione di adesione a progetti europei e iniziative affini;
2. Proposte di nuovi progetti europei;
3. Coordinamento e organizzazione dei progetti in essere;
4. Predisposizione della documentazione dei Progetti seguiti.

Funzione strumentale Informatica Inss. Chiariello Maria Grazia, Mascia Federico e Piras Simona

1. Supportare i colleghi per problemi di natura tecnologica;
2. Gestire il materiale tecnologico e la manutenzione dei laboratori e delle LIM;
3. Coordinare le attività relative all'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche per fornire ai docenti strumenti che facilitino l'applicazione della multimedialità nella didattica e migliorino la qualità dell'insegnamento, fornendo costanti stimoli all'innovazione metodologico/didattica;
4. Per il sito istituzionale: Supporto al referente per la pubblicazione di materiali, documenti, modulistica, rivolta al personale, agli studenti e alle famiglie;
5. Incentivazione dell'uso dei sistemi informatici per la comunicazione interna e esterna;
6. Sensibilizzazione, incentivazione e formazione all'uso del registro elettronico in tutte le sue potenzialità, sia per i docenti che per le famiglie.

Funzione strumentale Continuità e Orientamento • ORIENTAMENTO

1. Organizzazione e gestione incontri tra alunni scuola secondaria di I grado - docenti scuola secondaria di II grado (mini stage);
2. Presentazione tipologie e peculiarità dei



percorsi scolastici ai coordinatori delle classi terze anche attraverso la distribuzione di materiale informativo inviato dagli istituti superiori del territorio; 3. Organizzazione laboratori orientativi in collaborazione con insegnanti della scuola secondaria di II grado; 4. Organizzazione di incontri informativi aperto ai genitori con l'intervento di esperti esterni sulle tematiche dell'orientamento; 5. Collaborazione con le agenzie del territorio. •

CONTINUITÀ

1. Progettazione di modalità di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso scolastico unitario, organico e completo; 2. programmazione ed attuazione di esperienze atte a favorire l'acquisizione di conoscenze relative al nuovo ordine scolastico e a ridurre le difficoltà dovute al passaggio da un ordine all'altro; 3. Verificare l'efficacia della formazione delle classi e proporre eventuali revisioni dei criteri adottati e della loro applicazione; 4. Verificare la completezza e l'efficacia degli strumenti per il passaggio di informazioni tra diversi ordini. 5. In collaborazione con i docenti coinvolti, progetta, attuare e verificare le attività relative ai laboratori di continuità.

Funzione strumentale Inclusione e BES

1. Coordinamento e accoglienza dell'alunno con disabilità; 2. Proposte al Dirigente sulla ripartizione delle ore e l'assegnazione degli insegnanti di sostegno, dopo avere discusso e condiviso in GLI 3. Coordinamento del dipartimento di sostegno 4. Coordinamento del GLI 5. Rilevazione dei bisogni formativi



dei docenti e comunicazione al D .S ; 6. Promozione e partecipazione a corsi di formazione sul tema della disabilità; 7. Coordinamento dei progetti d'Istituto, in particolare sulle "buone prassi", per gli alunni con disabilità; 8. Raccordo tra i vari ordini di scuola, diffusione della cultura dell'inclusione; 9. Condivisione, durante gli incontri collegiali, delle problematiche dell'integrazione, formulazione di proposte concrete per migliorare l'accoglienza e l'inclusione; 10. Consulenza, su richiesta dei colleghi, per la stesura del PDP e del P.E.I. o della scheda informativa sulle difficoltà dell'alunno, in particolare per il pacchetto "Sophia"; 11. Coordinamento degli aspetti organizzativi dei GLHO.

Responsabile di plesso

1. Coordinare i rapporti in continuità tra le varie classi del Plesso e tra i vari ordini di scuola; 2. Predisporre le variazioni d'orario e provvedere, quindi, alla sostituzione dei docenti assenti individuando quelli disponibili alla sostituzione; 3. Verificare che le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne pervengano e siano condivise nel Plesso 4. Concedere agli alunni, qualora vi sia giustificata necessità e richiesta diretta da parte dei familiari, permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata; 5. Segnalare eventuali disfunzioni, guasti o fonti di pericoli, che possono mettere a rischio l'incolumità degli alunni o del personale e individuare misure per la sicurezza, per la salubrità e l'igiene del posto di lavoro; 6. Esercitare azione di sorveglianza del rispetto

9



dei regolamenti 7. Registrare ore a credito o a debito di docenti che hanno goduto di permessi brevi; 8. Registrare ore a credito o a debito di docenti che ne hanno usufruito; 9. Acquisire e avanzare proposte per la formazione e l'aggiornamento professionale docente; 10. Comunicare ogni problema di funzionamento e proporre iniziative che concorrano a migliorare il servizio scolastico anche con l'introduzione di nuove tecnologie e per una migliore organizzazione del lavoro nell'ottica del miglioramento continuo della qualità del servizio.

Animatore digitale

1. Propone metodologie e tecnologiche e didattiche innovative; 2. Funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 3. Promuove iniziative sui temi del PNSD con gli studenti dell'istituto; 4. Promuove e sensibilizza le famiglie sui temi del PNSD; 5. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Team digitale

Team dell'innovazione 1. Promuove tutte le iniziative di didattica innovativa. 2. Supporta i docenti. 3. Accompagna l'innovazione didattica nella scuola. 4. Favorisce il processo

3



di digitalizzazione nelle scuole, diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio.

Referente strumento

1. Promuove, in accordo con il DS e i Colleghi di strumento, la partecipazione a: rassegne, concorsi musicali e manifestazioni varie interne ed esterne; 2. Provvede all'organizzazione delle manifestazioni interne ed esterne con l'ausilio dei docenti di strumento; 3. Tiene i contatti con la segreteria per l'organizzazione di tutte le attività musicali, previa autorizzazione della DS; 4. Cura il monitoraggio delle attività di strumento musicale; 5. In presenza di problemi urgenti, convoca riunioni straordinarie; 6. È responsabile del laboratorio musicale, della strumentazione comune al corso di strumento musicale.

2

Referente Musica

Compiti del referente: 1. Promuove, in accordo con il DS e i Colleghi di strumento, la partecipazione a: rassegne, concorsi musicali e manifestazioni varie interne ed esterne; 2. Provvedere all'organizzazione delle manifestazioni interne ed esterne con l'ausilio dei docenti di strumento; 3. Tenere i contatti con la segreteria per l'organizzazione di tutte le attività musicali, previa autorizzazione della DS; 4. Promuovere iniziative formative per i docenti. 5. E' responsabile del laboratorio di musica, in correlazione con la docente di strumento

2



Referente Sport e Salute	1. Promuove, in accordo con il DS e i Colleghi di educazione fisica, la partecipazione a rassegne e manifestazioni varie interne ed esterne; 2. Provvede all'organizzazione delle manifestazioni interne ed esterne con l'ausilio dei docenti di educazione fisica e del centro sportivo studentesco; 3. Tiene i contatti con la segreteria per l'organizzazione di tutte le attività sportive, previa autorizzazione della DS 4. Cura il monitoraggio delle attività sportive 5. In presenza di problemi urgenti, convoca riunioni straordinarie 6. Provvede a segnalare le necessità che riguardano gli spazi esterni sportivi e quelli interni	1
Referente Lingua Sarda	1. Promuove, in accordo con il DS, la partecipazione ai progetti regionali di lingua sarda 2. Promuove tutte le iniziative legate alla cultura sarda, sia per i docenti che per gli alunni	1
Referente Trinity	1. Promuove, in accordo con il DS e i Colleghi di lingua, la partecipazione a tutte le iniziative che favoriscono il potenziamento delle competenze di lingua inglese 2. Cura e coordina le attività legate al progetto Trinity	1
Referente Sito WEB	1. Curare quotidianamente e su richiesta dei singoli interessati autorizzati, l'inserimento e/o modifica delle informazioni sulle pagine del sito Web della scuola. 2. Tenere i rapporti con il responsabile di sistema.	1
GLI di Istituto	Docenti curricolari e tutti i docenti di sostegno, due genitori eletti in seno al GLI, il DS e le funzioni strumentali inclusione 1.	6



Coordina e gestisce tutte le attività di inclusione di Istituto; 2. Provvede alla rilevazione dei BES presenti nella scuola; 3. Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; 4. Provvede a focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; 5. Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; 6. Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5, della Legge 30 luglio 2010, n. 122; 7. Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES; 8. Si interfaccia alla rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

Centro Sportivo Studentesco

1. Programma ed organizza iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi dei progetti nazionali, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse; 2. Programma ed organizza iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi dei progetti nazionali, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse 3. Partecipa alle

5



attività del Centro Sportivo Scolastico (CSS) per la scuola secondaria, fornendo supporto metodologico/didattico 4. Gestisce tutte le fasi di partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi

Commissione progetti

1. Promuove e predispone progetti legati a finanziamenti PON o POR 2. Coordina tutti i progetti e le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa curriculare ed extracurriculare, attuati nei diversi ordini di scuola 3. Collabora con il Dirigente Scolastico, il DSGA, i docenti collaboratori, i docenti referenti e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal POF 4. Effettua il monitoraggio, attraverso rilevazioni periodiche, dell'andamento dei progetti ed attività finalizzati al miglioramento ed ampliamento dell'offerta formativa

4

Commissione PTOF

Inss. Zedda Silvia, Luordo Ignazia, Maccioni 1. Raccoglie le proposte delle varie componenti o dei singoli docenti per l'elaborazione, la verifica e la revisione del PTOF. 2. Esamina i progetti, verifica la loro rispondenza alle linee guida del piano dell'offerta formativa e redige un prospetto riassuntivo completo della parte finanziaria. 3. Controlla, in collaborazione con la Dirigenza, le innovazioni legislative che implicano variazioni dell'Offerta Formativa.

4

Commissione continuità

1. Opera per la realizzazione e l'attuazione del "piano di azione per la continuità". 2. Verifica l'efficacia delle esperienze attive nella scuola e ne cura la riprogettazione. 3. Verifica

4



	<p>l'efficacia della formazione delle classi e propone eventuali revisioni dei criteri adottati e della loro applicazione. 4. Verifica la completezza e l'efficacia degli strumenti per il passaggio di informazioni tra diversi ordini. 5. In collaborazione con i docenti coinvolti, progetta, attua e verifica le attività relative ai laboratori di continuità 6. Promuove e cura le iniziative di orientamento destinate alle classi terze della Scuola Secondaria</p>	
Commissione orario	<p>1. Predispone una proposta di orario funzionale alle priorità/esigenze dell'istituto. 2. Provvede alle modifiche degli orari in base a sopraggiunte esigenze dell'Istituto</p>	7
Segretario Collegio Docenti	<p>1. Redige il verbale delle riunioni 2. Aggiorna il raccoglitore dei verbali del Collegio Docenti.</p>	1
Coordinatori di classe/interclasse/Intersezione	<p>1. Prepara il lavoro del Consiglio di intersezione/interclasse/classe, al fine di rendere produttive al massimo le riunioni, tenendo conto dei problemi e delle proposte, documentando l'ordine del giorno delle riunioni, informando, in collaborazione con l'ufficio della segreteria, le famiglie circa la data delle riunioni ed il loro ordine del giorno, che saranno stabiliti dal DS; 3. Intrattiene i rapporti con le famiglie per i casi in cui si presentasse la necessità; 4. Presiede le riunioni in caso di assenza del Dirigente, coordinando la discussione e controllando che essa sia attinente all'ordine del giorno, chiedendo che il consiglio di classe formuli sintesi e decisioni a cui tutti i docenti devono attenersi; 5. Favorisce il passaggio delle</p>	18



informazioni utili e verifica che le decisioni prese siano attuate; 6. Collabora con il segretario del consiglio per la stesura del verbale.

Commissione bullismo e cyberbullismo	1.coordinoamento delle attività di formazione del personale e degli studenti in relazione alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, 2. iscrizione alle piattaforme ministeriali dedicate e formazione per i componenti la commissione, 3.coordinoamento con l'animatore digitale	7
Referente Sito Web	Gestione e pubblicazione materiale informativo di pubblica utilità, supporto al DSGA	1
Referente Bullismo	Coordinamento attività inerenti la prevenzione di fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo	2
Referente Corso extracurricolare Lingua Inglese	Coordinare Il corso extracurricolare di lingua inglese	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	sostegno e potenziamento alunni con Bes e con dsa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Potenziamento nelle classi della scuola secondaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
-----------------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sign.ra Pinao Cinzia 1. E' responsabile della procedura gestione della documentazione. 2. E' responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto. 3. Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto. 4. Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS. 5. Predisporre il Piano Annuale e il budget di spesa in collaborazione con il DS. 6. Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo. 7. Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. 8. Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. 9. Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. 10. Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. 11. Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. 12. Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni. 13. E' delegato alla gestione dell'attività negoziale. 14. E' componente dell'Ufficio di Dirigenza.

Ufficio protocollo

Protocollo varie e GECODOC Posta elettronica - Albo Invio/Ricezione posta Corrispondenza varia Archiviazione Gestione Assicurazione alunni/personale Elezioni/Convocazioni Consiglio Istituto Elezioni/Convocazioni Giunta Esecutiva Convocazioni Organi Collegiali Aggiornamento/Formazione Docente ATA Gestione circolari interne Corrispondenza con Comune/Regione/Enti Ricezione pubblico-Rapporti con l'utenza



Ufficio acquisti

Ordini materiale didattico/amministrativo Bandi di gara
Contratti/Convenzioni con esterni Rendicontazioni contabili per progetti Ricezione pubblico-Rapporti con l'utenza

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni Tenuta fascicoli e registri alunni Richiesta e trasmissione documenti Corrispondenza con le famiglie alunni Gestione statistiche Gestione SIDI Gestione organico alunni Gestione scrutini Gestione esami licenza media Gestione assenze Rilascio certificati alunni Libri di testo Cedole librerie Gestione INVALSI Diplomi di licenza media Pratiche e Convocazioni per Consigli di sezione/classe/interclasse genitori Infortuni e Assicurazione alunni Gestione ARGO alunni Organico e pratiche varie alunni portatori di handicap Visite guidate e Viaggi istruzione Progetti didattici Concorsi didattici e/o musicali Ricezione pubblico-Rapporti con l'utenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta fascicoli personale Richiesta e trasmissione documenti Graduatorie soprannumerari Graduatorie supplenze Convocazioni supplenze/Nomine Contratti e Retribuzione Comunicazione al Centro Impiego Certificati di servizio Decreti di congedo assenze personale Visite fiscali Gestione SIDI Gestione organico personale Gestione TFR Rilevazione assenze personale e scioperi Infortuni e pratiche assicurazione personale Documenti periodo di prova e di rito Pratiche Riconoscimento/Riscatto servizi Pratiche Pensione/Ricostruzione Carriera Rilevazione scioperi SIDI Gestione ARGO personale Statistiche varie Ricezione pubblico- Rapporti con l'utenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <http://istitutocomprensivosanluri.edu.it/index.php/modulistica>
sito istituzionale <http://istitutocomprensivosanluri.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete di Ambito 7**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Accordo di rete per il medico competente**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Cagliari per il TFA sostegno e per SFP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Unica per un progetto di ricerca azione sull'ADHD



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione in partenariato con l'Associazione Vides Auxilium**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Partenariato con i comuni di Serrenti e Sanluri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato con Save the children

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RISCRIVIAMO IL FUTURO

“Percorsi per l’acquisizione di competenze per la cittadinanza digitale”

Descrizione sintetica del progetto

Nell’ambito della Campagna Riscriviamo il Futuro, Save the Children, associazione impegnata nella tutela e promozione dei diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza, promuove il progetto “Percorsi per l’acquisizione di competenze per la cittadinanza digitale”, con lo scopo di contribuire a ridurre la Povertà Educativa Digitale di bambine/i e ragazze/i che vivono in contesti deprivati attraverso l’acquisizione di Competenze Digitali di Base.

La povertà educativa digitale è, secondo Save the Children, quella declinazione della povertà educativa che afferisce alla privazione delle opportunità per apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l’utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali.

Tale scopo sarà perseguito attraverso tre obiettivi strategici:

1. Migliorate le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto.
2. Migliorate nei docenti che partecipano al progetto le conoscenze e competenze funzionali a



progettare e realizzare percorsi educativi finalizzati all'acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base.

3. Favorite proposte educative e sinergie tra scuola ed extra-scuola nei territori coinvolti.

L'intervento nelle Scuole

Il progetto nella sua totalità, si sviluppa su tre anni scolastici e prevede il coinvolgimento di 100 scuole secondarie di I grado; 40 scuole verranno coinvolte nell'anno scolastico 2021/2022 e 60 scuole nell'anno scolastico 2022/2023.

Il percorso in ogni scuola dura due anni scolastici e accompagnerà ragazze/i dalla seconda alla terza media con l'obiettivo di favorire, alla fine del ciclo della secondaria di primo grado, l'acquisizione di un set di Competenze Digitali di base. Per ogni scuola secondaria di I grado si prevede il coinvolgimento di tre classi.

L'intervento è progettato in modo da inserirsi nelle 33 ore di Educazione Civica e coprire tutti e tre i nuclei tematici: Cittadinanza Digitale, Sviluppo Sostenibile e Costituzione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER I NEOASSUNTI

Attività di formazione nella modalità peer to peer per i neo assunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Attività di formazione per i preposti e per il personale, al fine di allinearsi con le indicazioni del D.lgs. 81/09

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

tutto il personale interessato



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN PIATTAFORMA ELISA E GENERAZIONI CONNESSE PER LA COMMISSIONE BULLISMO

Attività di formazione e-learning per i componenti la commissione bullismo e cyberbullismo e diffusione di buone pratiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'EDUCAZIONE CIVICA



40 ORE DI FORMAZIONE GESTITE DALLA RETE DI AMBITO7

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'ADHD

Rete con l'università di Cagliari per un progetto di ricerca azione sulle problematiche legate ai disturbi da iperattività

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

La Comunicazione Aumentativa Alternativa è un approccio che si propone di offrire una modalità alternativa a chi, oltre ad essere escluso dalla comunicazione verbale e orale a causa di patologie congenite o acquisite presenta anche deficit cognitivi, più o meno severi. La CAA è tutto l'insieme di strategie, strumenti e tecniche messe in atto in ambito clinico e domestico per garantire la comunicazione alle persone che non possono esprimersi verbalmente. La CAA non si propone di sostituire il linguaggio verbale: al contrario, in quanto aumentativa, la CAA prevede la simultanea presenza di strumento alternativo e linguaggio verbale orale standard, che si accompagna al simbolo visivamente e oralmente, tramite il supporto del partner comunicativo che la pronuncia ad alta voce. Il simbolo diventa allora supporto alternativo che accompagna lo stimolo verbale orale in entrata, e, qualora sussistano le possibilità, accompagna e non inibisce la produzione verbale in uscita.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SuperMappe

Una mappa multimediale rappresenta le informazioni con elementi grafici, testuali, con file audio (esistenti o creati all'interno di SuperMappe), video e collegamenti internet, associabili tra loro per visualizzare la rete di relazioni tra concetti. Anche le singole mappe sono associabili tra loro per approfondire e ampliare lo studio di un argomento. Con le forme, i colori e le immagini, imparare diventa più semplice per tutti gli studenti che hanno uno stile di apprendimento prevalentemente



visivo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Decreto Ministeriale n. 188/21 e la Legge di Bilancio 2021 hanno predisposto un invito allo svolgimento di una formazione specifica di 25 ore sull'inclusione scolastica. I destinatari di questo intervento sono tutti i docenti, anche coloro che non sono specializzati in attività di sostegno.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola